



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"

BAIS04300T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 122** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto raccoglie la propria utenza da un territorio caratterizzato da vivacità imprenditoriale che presenta un numero elevato di piccole e medie imprese, numerose a carattere familiare, presso le quali i nostri studenti svolgono attività formative e, spesso, costituiscono il naturale sbocco occupazionale degli studenti che terminano il percorso scolastico con l'obiettivo dell'inserimento, in tempi brevi, nel mondo del lavoro.

Il bacino di utenza dell'Istituto è differenziato: corrisponde quasi esclusivamente alla città di Andria, per quanto riguarda gli alunni dell'IPC e dell'ITT, mentre è molto più ampio relativamente agli studenti dell'ITA, che provengono anche dai comuni limitrofi di Corato, Trani, Bisceglie, Ruvo, Canosa e Barletta.

Il territorio offre all'utenza molteplici e diversificate opportunità formative e occupazionali: gli studenti che frequentano l'Istituto Tecnico-Turismo grazie all'appartenenza della scuola a un'area nel territorio del Parco dell'Alta Murgia e a siti e città d'interesse culturale, approfondiscono la conoscenza delle risorse da valorizzare e promuovere, l'Istituto Tecnico Agrario può attingere a un territorio ricco di aziende, diverse per genere (frantoi, cantine, molini, aziende della trasformazione ...) e avvalersi della professionalità e delle competenze di molti titolari di queste aziende che si sono formati nella nostra



scuola e, anche per questo, sono disponibili a contribuire alla formazione delle nuove generazioni. L'Istituto, quindi, costituisce un polo formativo i cui tre indirizzi, IPC, ITA e ITT, dinamicamente integrati, agiscono in sinergia in un territorio in cui è fiorente l'agricoltura, grazie alla quale sono numerose le piccole-medie imprese, e in cui si espande sempre più un turismo ricercato che orienta le sue scelte su arte e cultura locali, nonché sull'agroalimentare biologico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati indicano l'appartenenza della popolazione scolastica ad un contesto socio-culturale caratterizzato da livelli d'istruzione essenziali e limitata motivazione alla crescita culturale e sociale, in particolare per gli alunni dell'IPC. I genitori degli alunni dell'ITA e dell'ITT mostrano una diversa percezione del valore dell'istruzione e della cultura: investono risorse emotive ed economiche nell'istruzione dei figli, sono più presenti nella loro vita scolastica e si impegnano a dotarli del corredo scolastico (libri di testo, device e altro). I genitori degli alunni dell'ITA, spesso, svolgono occupazioni nel settore primario ed offrono anche collaborazione tecnica a diverso titolo. Il numero degli iscritti nell'indirizzo professionale è da un biennio in crescita. Gli approcci differenti alla vita scolastica (responsabilità, impegni, relazioni, collaborazioni) offrono opportunità di confronto positivo tra studenti che provengono dallo stesso territorio e che hanno pregressi rapporti interpersonali. I genitori riconoscono il valore delle iniziative della scuola e la collaborazione positiva di tutto il personale scolastico nel processo di crescita e formazione dei propri figli. Nelle classi, il rapporto numerico alunni/docente è adeguato. Il territorio, seppure risentendo della attuale situazione economica, presenta realtà imprenditoriali molteplici che consentono confronti costanti e stimolanti tra il mondo della formazione e quello del lavoro.

Vincoli:

Il contesto socio-culturale economico è diversificato per tipologia di indirizzo; socialmente più povero nell'Istituto Professionale, come si evince sia dai dati Invalsi, sia da quelli in possesso della segreteria. Alta è, infatti, la percentuale di alunni che chiedono l'esenzione totale dal contributo volontario. Inoltre, negli ultimi due anni è decisamente aumentata la richiesta di contributi per la fornitura dei libri di testo, testi e device in comodato d'uso. Tali richieste sono state soddisfatte, in quanto l'istituzione scolastica, recependo il disagio socio-sanitario, legato alla pandemia Covid-19, ha tenuto in considerazione il serio peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie, sollevandole dall'acquisto di dispositivi utili a svolgere le attività didattiche in remoto, ivi compresi i



dispositivi digitali delle classi digitali (I-pad) che la scuola provvede a dare in comodato gratuito agli studenti più bisognosi. Nonostante l'attenzione a pubblicizzare le comunicazioni ufficiali, servendosi di tutti i canali, talvolta le informazioni seguono il semplice passa parola. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è marginale e concentrata nell'Istituto Tecnico-Turismo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto economico è caratterizzato da vivacità imprenditoriale e, pur risentendo della congiuntura negativa, presenta un numero elevato di piccole e medie imprese a conduzione familiare presso le quali i nostri studenti svolgono Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. L'appartenenza del comune al territorio del Parco dell'Alta Murgia è un valore aggiunto, in quanto offre agli studenti dell'Istituto Tecnico-Turismo l'opportunità di conoscere, con la guida di esperti dell'Ente Parco, le risorse locali da valorizzare e promuovere. L'Istituto Tecnico Agrario può attingere a un territorio ricco di aziende, diverse per genere (frantoi, cantine, molini, aziende della trasformazione ...) e avvalersi della professionalità e delle competenze di molti titolari di queste aziende che si sono formati nella nostra scuola e, anche per questo, sono disponibili a contribuire alla formazione delle nuove generazioni. Gli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario sono sostenuti da famiglie titolari di piccole o medie aziende agricole e molti genitori sono lavoratori autonomi. L'Istituto, quindi, costituisce un polo formativo i cui tre indirizzi, IPC, ITA e ITT, dinamicamente integrati, agiscono in sinergia in un territorio in cui è fiorente l'agricoltura, grazie alla quale sono numerose le piccole-medie imprese e in cui si sviluppa sempre più un turismo ricercato che orienta le sue scelte su arte e cultura locali, nonché sull'agroalimentare biologico.

Vincoli:

Nell'I.P.C. e nel I.T.T. l'utenza proviene quasi esclusivamente dal territorio di Andria. L'I.T.A. attinge a un bacino più ampio, con studenti provenienti dai comuni limitrofi di Corato, Trani, Bisceglie, Ruvo, Canosa e Barletta. Nell'indirizzo professionale i genitori appartengono alla classe operaia e in numerose famiglie entrambi risultano disoccupati o lavorano in maniera discontinua. I genitori degli alunni dell'indirizzo tecnico sono, in prevalenza, lavoratori autonomi, ben inseriti nel tessuto socio economico locale. Il territorio, che era caratterizzato da una fitta presenza di piccole attività artigianali di diversa tipologia, ha subito, da qualche anno, le conseguenze di una situazione economica difficile, pesantemente aggravata dall'emergenza Covid-19 che ha bloccato per lunghi periodi numerose attività. Ciò ha prodotto la forte contrazione dell'occupazione, dei redditi e dei consumi. Se, negli ultimi anni molti genitori, in particolare degli alunni iscritti all'indirizzo professionale, avevano optato per forme di emigrazione temporanea, soprattutto nel settore dell'edilizia, le norme di contenimento della pandemia hanno drasticamente limitato i movimenti e aggravato una situazione già precaria. Queste situazioni, piuttosto che essere da stimolo per un



riscatto socio-economico, influiscono negativamente sull'acquisizione dei livelli di competenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I piu' cospicui finanziamenti al PTOF vengono dall'U.E. e hanno permesso di finanziare importanti progetti di ampliamento dell'O.F. Entrambe le sedi sono cablate e dotate di una rete wi-fi veloce. La sede centrale e' moderna, dotata di ampi e luminosi locali, aule dotate di Lim, Digital Board, Smart TV e I-Pad, 3 laboratori informatici, 2 laboratori linguistici, di cui uno con Digital Board ed uno con Lim e un laboratorio scientifico attrezzato con Lim. Sono presenti, inoltre, ambienti con organizzazione dinamica degli arredi, in funzione delle attivita' da svolgere. La visione di una scuola moderna, funzionale, che possa offrire una didattica piu' vicina ai bisogni formativi della nuova generazione ci ha spinto in questi anni a partecipare a progetti PON, POR FESR per poter dotare la scuola di strumenti multimediali. La stessa logica e' stata adottata nell'indirizzo tecnico agrario, la cui sede e' dotata di due laboratori di informatica aggiornati e dotati di Lim, un laboratorio scientifico, numerosi laboratori d'indirizzo, un podere e locali frantoio e cantina attrezzata per la vinificazione e imbottigliamento del vino prodotto dalle uve dell'Istituto, un moderno hub multimediale nel settore olivicolo oleario, gestisce un'azienda agricola e un laboratorio per l'occupabilita'. Anche le aule della sede dell'Istituto agrario sono dotate di Digital Board, AppleTV, Smart TV e I-Pad.

Vincoli:

I vincoli sono essenzialmente di natura logistica (per quanto riguarda il plesso dell'ITA). I finanziamenti sono per la maggior parte quelli del ministero e sono utilizzati per gli stipendi dei docenti, molti dei quali sono supplenti. Il contributo delle famiglie per la vita scolastica è basso; quasi assente quello del comune. Nell'ultima annualità la scuola ha ottenuto importanti finanziamenti per ammodernare e aggiornare impianti. La sede dell'Istituto tecnico agrario, ubicato in un antico convento, sito in periferia, richiede ancora opere di ammodernamento messa in sicurezza, e riqualificazione di alcuni ambienti, mentre la zona dell'orto botanico, annessa all'istituto e di proprietà del comune, di grande importanza per le attività scolastiche che si possono realizzare, non è fruibile, in quanto non in sicurezza per gli alunni. Le sedi dell'Istituto sono cablate in fibra, ma entrambe attendono di essere raggiunte dalla connessione in fibra ottica di ultima generazione, per garantire le performance ottimali delle attrezzature di cui l'Istituto si è dotato. Nell'attuale a.s. grazie a finanziamenti provenienti dal P.N.R.R. sono in realizzazione interventi finalizzati ad implementare le apparecchiature digitali per migliorare le attività didattiche.

Risorse professionali



Opportunità:

La significativa quantità di docenti non di ruolo determina un continuo turnover e quindi anche un apporto di novità, curiosità culturale e contributi utili. La presenza di docenti giovani che hanno buone competenze digitali e sono disponibili ad acquisirne ulteriori, utili e spendibili nella didattica, porta in campo nuove energie e sinergie. Nei pregressi anni scolastici i docenti della scuola, sollecitati dalla pandemia Covid-19 e in linea con gli indirizzi del DS, hanno frequentato corsi di aggiornamento inerenti l'uso della piattaforma Gsuite/Workspace e delle sue applicazioni, in funzione di una gestione ottimale della didattica e delle lezioni svolte in remoto. La formazione si è articolata per livelli e per esigenze disciplinari, interessando applicazioni di base, utilizzate ordinariamente e necessariamente da tutti, e applicazioni specificamente disponibili per ambiti e discipline diverse. Inoltre, i docenti non dotati del titolo di sostegno, hanno frequentato, in remoto, un corso di aggiornamento sugli alunni diversamente abili, acquisendo competenze per interagire correttamente con i suddetti studenti.

Vincoli:

La distribuzione quasi paritetica tra docenti di ruolo e non, indica una permanenza breve di una parte numericamente significativa del Collegio. Tale condizione comporta discontinuità e un collegio spesso nuovo per circa il 50% richiede la rimodulazione dei sistemi calibrati e messi a regime nel precedente anno di lavoro e un fisiologico ritardo nello svolgimento della vita scolastica nei primi mesi. Accade anche che le proposte iniziali sulla conduzione dei lavori siano oggetto di vaglio e di adattamenti in itinere a causa di avvicendamenti di docenti in corso d'anno. Per la programmazione iniziale delle attività del Collegio risultano necessari tempi più lunghi, funzionali alla socializzazione e all'integrazione delle nuove professionalità docenti. Questo turnover, talvolta, rallenta la programmazione. A tal proposito risulta difficile mettere a sistema le professionalità formate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS04300T
Indirizzo	VIA C. VIOLANTE, 1 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883541052
Email	BAIS04300T@istruzione.it
Pec	bais04300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iislotti.gov.it

Plessi

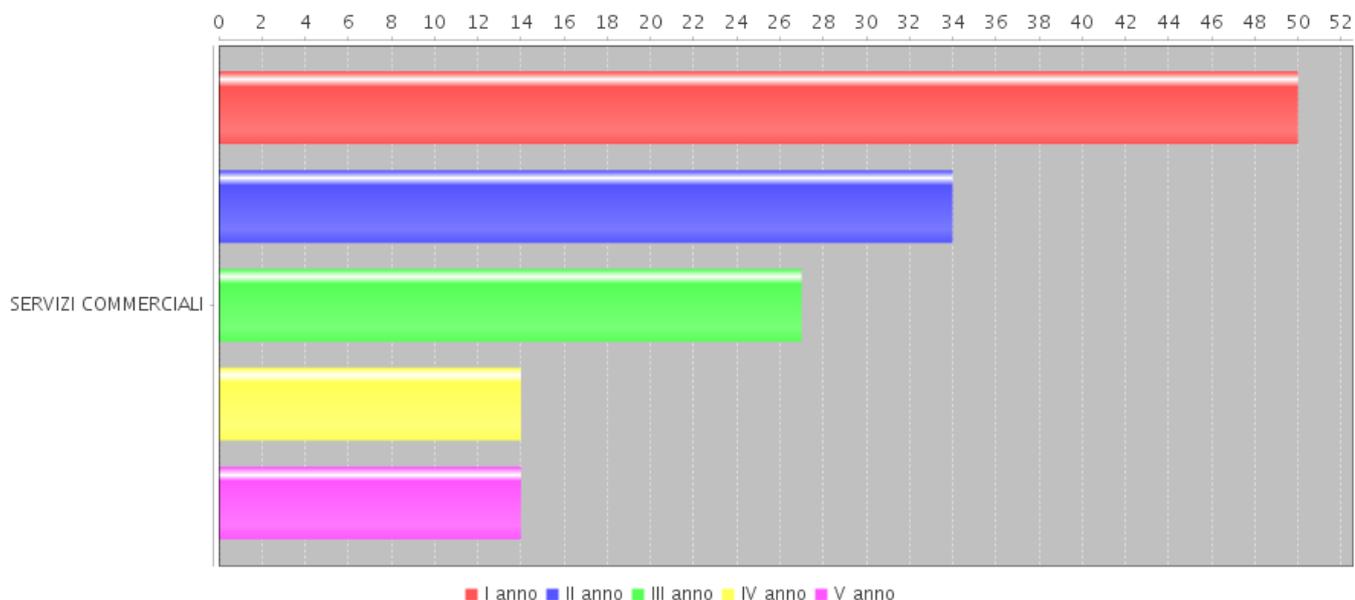
"R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BARC04301R
Indirizzo	VIA C. VIOLANTE, 1 ANDRIA 76123 ANDRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via C. Violante (già via Paganini) 18 - 76123 ANDRIA BT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI COMMERCIALI



Totale Alunni 139

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BATD043014

Indirizzo VIA C. VIOLANTE, 1 ANDRIA 76123 ANDRIA

Edifici

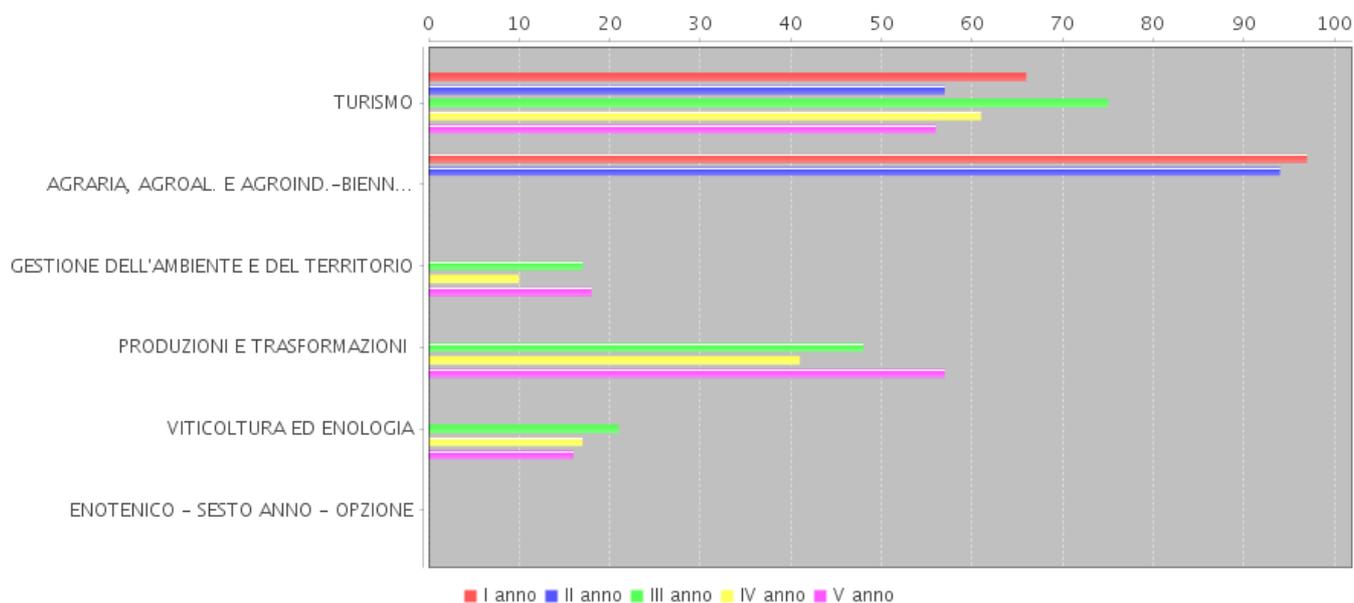
- Via C. Violante (già via Paganini) 18 - 76123 ANDRIA BT

Indirizzi di Studio

- TURISMO
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Totale Alunni 762

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

La scuola nasce come Istituto Professionale per il Commercio e, nell'a.s. 1998/99, recependo le istanze del territorio a vocazione turistica, viene istituito l'Istituto Professionale per il Turismo. La riforma dell'Istruzione superiore, DPR 87/2010, riscrive gli indirizzi e nei piani orario non compaiono più le discipline caratterizzanti l'indirizzo turistico, pertanto la scuola decide di restituire all'utenza la possibilità di una formazione nell'ambito di un settore ormai strategico, in quanto in espansione, implementando il proprio curriculum formativo con l'istituzione dell'indirizzo tecnico - turismo. In breve il nuovo indirizzo cresce, crescono le iscrizioni, dimostrando come il territorio abbia compreso le grandi opportunità del settore turistico e l'importanza della relativa formazione specifica. Finalmente si comprende come il turismo possa essere volano per la crescita economica del territorio. Questo nuovo indirizzo si propone di formare tecnici che possano difendere e valorizzare il territorio. In seguito al dimensionamento la scuola acquisisce l'indirizzo tecnico Agrario le cui iscrizioni, seguendo il trend nazionale, si triplicano nel corso di pochi anni. La formazione ricevuta dagli alunni è funzionale al giusto collocamento nel mondo del lavoro come dimostra l'indagine Eduscopio. La crescita di iscritti spinge la scuola ad implementare gli indirizzi per rispondere alle esigenze del territorio. Nascono così le nuove articolazioni: "Produzioni e Trasformazioni" e "Viticoltura ed Enologia". Dall'a.s. 2020-21 è istituito il VI anno dell'articolazione "Viticoltura ed Enologia" dell'Istituto Tecnico Agrario.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Scienze	1
	Laboratorio dell'occupabilità	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Il plesso centrale ha 6 laboratori, di cui un laboratorio informatico di ultima generazione, un moderno laboratorio linguistico ed un laboratorio scientifico. L'istituzione di più classi digitali ha



portato ad implementare la rete wi-fi della scuola e ad attrezzarsi con apparecchiature specifiche che direzionassero la linea internet nelle aule delle classi digitali. La rete e i dispositivi per una gestione ottimale della stessa, sono stati ulteriormente aggiornati e implementati all'inizio dell'a.s. 2020-21, entro l'inizio delle attività didattiche del 2021-22, anche per garantire lo svolgimento delle attività in DDI. A partire dal 2020-21 è stata costituita la classe prima digitale all'Istituto Agrario. Il nostro intento è uniformare e rendere omogenea l'offerta formativa, puntando su una metodologia didattica più funzionale all'acquisizione di competenze di cittadinanza spendibili nel mondo del lavoro e delle relazioni. Nel plesso dove è ubicato l'Istituto Agrario sono attrezzati due laboratori, di cui uno di ultima generazione, in via di aggiornamento e di implementazione, in funzione delle esigenze formative della scuola. La sede coordinata dell'Istituto Agrario è dotata di uno specifico laboratorio di attrezzature e macchinari agricoli (podere Agresti), di un laboratorio dedicato alla didattica virtuale e alla realtà aumentata e di laboratori mobili previsti nel progetto "Laboratori dell'occupabilità". Tutte le aule dell'Istituto, a partire da settembre 2020, sono dotate di un set composto da un AppleTV, una SMART TV e un Ipad, acquistati con i finanziamenti provenienti dal PON "Smart class" - Asse II (FESR) e dal D.L. "Cura Italia" n. 18 del 2020, successivamente convertito nella Legge 27 del 2020. Entrambe le sedi attendono di essere raggiunte dalla connessione in fibra ottica di ultima generazione, per garantire le performance ottimali delle attrezzature di cui l'Istituto si è dotato. Praticamente completato, dopo la sede centrale, anche per la sede dell'istituto agrario il cablaggio del plesso ad oggi raggiunto dalla fibra ottica da 1giga.

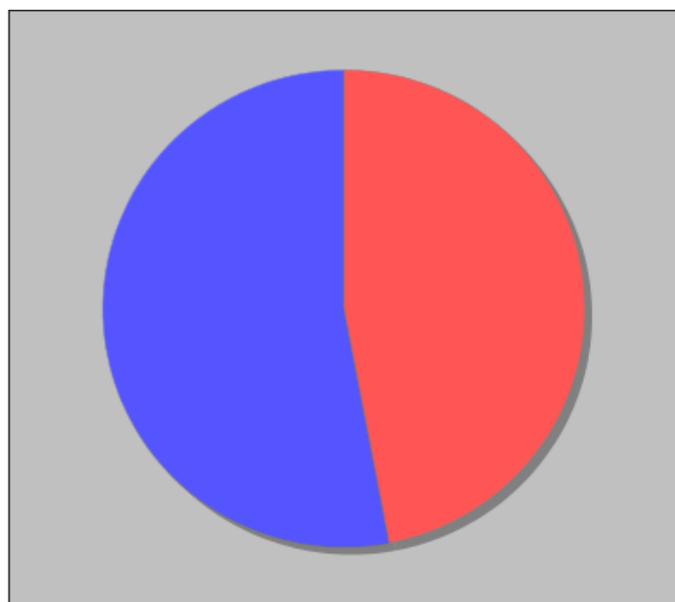


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 86
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

Le caratteristiche del personale docente nei tre indirizzi sono abbastanza omogenee per ciò che attiene all'età, ma si differenziano per ciò che riguarda la stabilità /continuità dell'organico: in particolare relativamente ai docenti delle discipline d'indirizzo, il corpo docenti dell'Istituto Tecnico Agrario è più stabile, all'interno di un quadro che vede una accentuata mobilità annuale del corpo docente.



La continuità nell'organico costituisce un valore aggiunto nell'Istituto Agrario, che ha reso più facilmente realizzabile la recente introduzione di nuove articolazioni.

L'istituzione delle articolazioni introdotte di recente, ha portato nuove professionalità che rappresentano un arricchimento in termini varietà e numerosità di competenze e risorse umane.

Queste condizioni hanno contribuito a rafforzare il clima di benessere ed armonia percepito e riconosciuto dal personale scolastico e dall'utenza e a dimostrazione di ciò, i trasferimenti del personale sono legati esclusivamente a condizioni e necessità familiari e logistiche. La qualità del clima di lavoro porta alla condivisione di obiettivi, allo scambio di esperienze e al generale spirito collaborativo che distingue il corpo docente del "Lotti-Umberto I". Gli studenti risentono positivamente di questo clima di relazioni che si rispecchia nella qualità delle relazioni che ne favorisce la crescita socio-culturale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra vision

La nostra scuola cerca continuamente di promuovere strategie che portino allo sviluppo equilibrato della persona attraverso l'armonizzazione della sfera cognitiva con quella affettiva. La scuola è luogo in cui lo studente è accompagnato verso la maturazione di un'immagine di sé positiva, attraverso il rapporto con gli altri, realizzato per mezzo del dialogo, della comprensione, del sostegno nei momenti di difficoltà anche al fine di prevenire e fronteggiare situazioni di disagio, bullismo, violenza.

Per raggiungere un clima di benessere in cui sia possibile riconoscere il valore e la dignità della persona, e permettere a ciascuno di esprimere se stesso, riteniamo importante curare, in particolare, due obiettivi:

- ***la formazione alla cittadinanza attiva e responsabile***

Riconoscendo la formazione alla cittadinanza attiva e responsabile meta irrinunciabile del sistema educativo, riteniamo che la scuola abbia il compito di porre le basi di conoscenza, di abilità, di atteggiamento e capacità operativa necessarie all'acquisizione di competenze sociali nell'orizzonte della libertà, della criticità, della partecipazione democratica e della solidarietà a tutti i livelli della vita organizzata.

Su questi presupposti si basa la formazione delle professionalità alla quale il nostro Istituto dedica grande attenzione ed estrema cura, contemperando formazione culturale e professionale, competenze di cittadinanza e competenze tecnico-pratiche, ponendosi quale punto di riferimento del territorio nel quale insiste e delle sue comunità.

- ***il rispetto e la valorizzazione delle differenze***

Ogni studente è portatore di una propria cultura fatta da intrecci affettivi, emotivi e cognitivi, rappresenta una sintesi di esperienze, di storie e di relazioni. Riconosce parte di sé negli altri e sperimenta concretamente le diversità di genere, di temperamento, di carattere e di provenienza da culture



caratteristiche di altri Paesi. Le dinamiche relazionali costituiscono parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento che si definisce quale percorso di ricerca continua, scoperta e valorizzazione delle differenze, conoscenza e reciproca comprensione, di formazione integrale del cittadino.

La nostra mission

Il nostro Istituto, presente nel territorio da alcuni decenni, rappresenta un riferimento sicuro e stabile per la cittadinanza e le istituzioni della città, che ne riconoscono la capacità e l'identità che conserva i valori fondanti dell'integrazione, dell'equità sociale, del rispetto della persona e delle istituzioni.

In quest'ottica, con figure e progetti in continuità dinamica la mission della nostra comunità educante si articola nel:

costituire risorsa formativa di riferimento per il sistemateritoriale della città e della provincia;

formare cittadini consapevoli, dotati di conoscenze, competenze, abilità utili a scegliere, controllare, intervenire intenzionalmente e funzionalmente nei processi in cui agiscono;

ricomporre sapere e saper fare;

concentrare l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica;

realizzare una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla collegialità degli operatori e sull'efficacia degli interventi, fortemente digitalizzata, anche alla luce delle recenti indicazioni dell'U.E.

valorizzare i meriti e le eccellenze;

valorizzare l'aspetto orientativo delle discipline, anche in funzione di una più qualificata ricaduta occupazionale;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, per allinearsi ai livelli medi della Puglia e del sud Italia nel corso del triennio 2022/2025. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nelle classi, e l'incidenza del background socioculturale economico sulla variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove, per allinearsi alle medie di Puglia e sud Italia in più del 50% delle classi nel triennio 22/25; Ridurre la variabilità nelle classi, per indirizzo, del 20% nel triennio 22/25; Ridurre l'incidenza del background socio-culturale sulla variabilità dei risultati nelle classi del 20% nel triennio 22/25.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMUNICARE E OPERARE

Il percorso si prefigge di fornire agli studenti ulteriori strumenti funzionali al potenziamento delle competenze comunicative e alla crescita sociale e culturale del cittadino.

L'azione prevede lo svolgimento di alcune ore del monte ore annuo di inglese e di tedesco in cui un lettore / insegnante madre lingua affiancherà il docente curricolare.

L'iniziativa è finalizzata, in particolare:

- alla preparazione per sostenere test per il conseguimento di certificazioni
- linguistiche riconosciute a livello internazionale;
- al potenziamento in funzione di prove standardizzate e, più in generale, di prove selettive;
- all'arricchimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro, su scala locale e globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la



qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, per allinearsi ai livelli medi della Puglia e del sud Italia nel corso del triennio 2022/2025. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nelle classi, e l'incidenza del background socioculturale economico sulla variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove, per allinearsi alle medie di Puglia e sud Italia in più del 50% delle classi nel triennio 22/25; Ridurre la variabilità nelle classi, per indirizzo, del 20% nel triennio 22/25; Ridurre l'incidenza del background socioculturale sulla variabilità dei risultati nelle classi del 20% nel triennio 22/25.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di percorsi didattici e utilizzo di pratiche finalizzati al potenziamento delle abilità di base (comprensione orale e scritta, orientarsi nel tempo e nello spazio ...)

VALUTAZIONE DELLE PROVE INVALSI AI FINI CURRICULARI

Programmazione puntuale dei DIPARTIMENTI.



○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione di interventi mirati a facilitare scelte piu' consapevoli: didattica orientativa

Attività prevista nel percorso: LETTORATO TEDESCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Filomena Giuliano
Risultati attesi	L'attività è destinata agli studenti delle classi TERZE, QUARTE E QUINTE ed è finalizzata a: sviluppare la competenza comunicativa in lingua tedesca; preparare gli studenti a sostenere con successo test per il conseguimento di certificazioni linguistiche.

Attività prevista nel percorso: LETTORATO INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Classi I Prof.ssa Federica Russi Classi II Prof.ssa Simona Suriano



Classi III Prof.ssa Rita Bernardi Prof.ssa Loreta Leo

Risultati attesi

Classi I L'attività è finalizzata, in particolare a: potenziare le competenze comunicative orali descritte a livello A2/B1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento; migliorare l'intonazione, la pronuncia e la produzione orale in L2; potenziare le capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi su argomenti familiari; sviluppare la competenza lessicale in L2 per esprimere bisogni comunicativi di base. Classi II L'attività è finalizzata, in particolare: alla preparazione per sostenere test per il conseguimento di certificazioni; al potenziamento in funzione di prove standardizzate e, più in generale, di prove selettive; all'arricchimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro, su scala locale e globale. Classi III L'attività è finalizzata, in particolare: al potenziamento di competenze spendibili nel mondo del lavoro, su scala locale e globale; al potenziamento in funzione di prove standardizzate e, più in generale, di prove selettive; al conseguimento della certificazione B1.

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Marialisa Sibilano

Risultati attesi

Apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte; sviluppare le capacità, di lavorare in gruppo; potenziare le competenze matematiche in funzione di prove standardizzate e, in generale, di prove selettive.



● **Percorso n° 2: ORIENTIAMOCI**

L'attività si svilupperà con continuità, essendo organica nell'essenza della funzione della scuola, che deve essere precipuamente ed eminentemente orientativa.

Il percorso si compone di tre attività che mirano ad accompagnare lo studente nel percorso formativo della scuola secondaria superiore, a partire dall'iscrizione, fino all'inserimento nei canali della ricerca del lavoro o della formazione successiva (IFTS, Università ...), fornendogli i necessari strumenti, informazioni e competenze per operare in autonomia scelte consapevoli.

- L'orientamento in entrata consiste in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare negli studenti (in particolare delle terze medie della città e dei comuni limitrofi) capacità che permettano di scegliere in modo efficace il futuro percorso di studi.
- L'orientamento interno informa e sostiene gli alunni frequentanti l'Istituto lungo tutto il percorso formativo e, in particolare all'atto della scelta della terza lingua comunitaria, per quel che attiene agli studenti delle seconde dell'Istituto Tecnico-Turismo e dell'articolazione formativa ("Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticultura ed enologia") delle classi seconde dell'Istituto Tecnico Agrario.
- L'orientamento esterno supporta gli studenti nell'attivazione di processi decisionali di scelta e progettazione del proprio percorso di studio o di inserimento nel mondo del lavoro, proponendo e promuovendo strumenti cognitivi e motivazionali di auto-orientamento che permettano di affrontare transizioni e cambiamenti in una logica di opportunità, di apertura e di formazione continua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, per allinearsi ai livelli medi della Puglia e del sud Italia nel corso del triennio 2022/2025. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nelle classi, e l'incidenza del background socioculturale economico sulla variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove, per allinearsi alle medie di Puglia e sud Italia in più del 50% delle classi nel triennio 22/25; Ridurre la variabilità nelle classi, per indirizzo, del 20% nel triennio 22/25; Ridurre l'incidenza del background socio-culturale sulla variabilità dei risultati nelle classi del 20% nel triennio 22/25.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dei materiali didattici e adattamento delle attività proposte, in funzione degli stili apprenditivi degli alunni.



○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione di interventi mirati a facilitare scelte più consapevoli: didattica orientativa

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Genitori e studenti degli istituti di istruzione secondaria inferiore

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Prof.ssa Michela De Tommaso IPC e ITT Prof.ssa Antonietta Porro ITA

Risultati attesi

Una percezione imprecisa dell'offerta formativa del nostro Istituto ha originato, in taluni contesti, preconcetti fuorvianti nella comunità scolastica cittadina e aspettative errate nell'utenza. L'attività si prefigge di favorire le corrette scelte degli studenti dell'Istruzione secondaria inferiore e delle loro famiglie all'atto dell'iscrizione alla scuola media superiore. Nel breve periodo l'azione si prefigge di fornire un'informazione più completa ed efficace, nel medio-lungo periodo, è finalizzata alla riduzione della dispersione scolastica, dei cambiamenti di indirizzo, dei trasferimenti presso altre istituzioni ed al miglioramento dei risultati scolastici.



Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti
Responsabile	Prof.ssa Filomena Scarnera
Risultati attesi	Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO INTERNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Michela De Tommaso Prof.ssa Angela Sgaramella
Risultati attesi	L'Istituto propone un'offerta formativa diversificata di indirizzi e



articolazioni, in particolare nell'Istituto Tecnico Agrario, ha reso necessario il ripensamento e la rimodulazione temporale delle azioni di orientamento interno. Parte delle iniziative attengono alla semplice, ma necessaria, informazione, presso le famiglie e gli studenti, con l'elaborazione di strumenti, e la calendarizzazione di eventi-momenti di informazione-confronto che potranno prevedere: · l'intervento di esperti della società civile e dei settori economici di riferimento, di docenti e studenti-testimonial; · fasi di presocializzazione istituzionali e su richiesta di studenti e famiglie, in classi e attività didattiche specifiche delle articolazioni del triennio (viticoltura ed enologia, ambiente e territorio, produzione e trasformazione). La constatazione, infine, di una percezione non ancora chiara dei diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto e delle relative specificità, presentati in modo non sufficientemente distinto anche dagli orientatori delle scuole di provenienza, impone, nell'ottica del successo formativo e della soddisfazione delle esigenze dell'utenza, l'organizzazione di attività e strategie didattiche che favoriscano la maturazione della consapevolezza delle proprie ambizioni, inclinazioni, capacità e aspirazioni e, alla luce di una percezione più chiara delle caratteristiche culturali del corso di studi frequentato e del relativo PECUP, attivare azioni di orientamento e ri-orientamento in itinere, lungo tutto il percorso formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da alcuni anni l'Istituto, rispondendo a criteri ed esigenze funzionali e indicazioni normative, ai sensi e per gli effetti del CAD, ha intrapreso un percorso di digitalizzazione delle procedure organizzative, di dematerializzazione dei documenti amministrativi, dove e nella misura possibile, e di adozione di strumenti eminentemente digitali nella didattica, dall'elaborazione alla gestione condivisa di materiali e archivi all'adozione, introdotta con gradualità nell'istruzione tecnica e portata a compimento nell'ITT) di libri di testo esclusivamente digitali e nell'uso di dispositivi digitali da parte degli studenti nello svolgimento delle attività didattiche.

La diffusione della didattica digitale ha implementato le competenze del personale docente e ha consentito all'Istituto di affrontare con maggior efficacia le imprevedibili condizioni organizzative determinate dalla pandemia da COVID-19, che ha, d'altra parte, generato l'affinamento di alcune delle competenze sia degli studenti, sia del personale docente.

In continuità con il percorso di innovazione intrapreso con l'introduzione di classi digitali che adottano e per rispondere agli obiettivi dall'agenda 2030, alle esigenze del PNSD e alle necessità indotte dall'emergenza COVID-19, la scuola ha operato scelte importanti sul piano della formazione sulle nuove tecnologie, tanto nell'ambito dei processi di gestione, quanto nella didattica, con corsi e attività di autoformazione che hanno interessato in modo capillare e permanente tutto il personale scolastico.

La formazione docente mira ad attrezzare i docenti di strumenti metodologici in linea con le esigenze degli alunni in termini di efficacia e raggiungimento di competenze e performance in linea con le richieste del mondo del lavoro attuale.

La formazione del personale ATA mira a migliorare l'organizzazione e i risultati in termini di efficienza del servizio.

Il PTOF, rappresenta la massima progettualità dell'Istituzione ed è frutto condiviso delle attività programmate dal collegio dei docenti nelle sue articolazioni: dipartimenti disciplinari e d'Asse. Esso delinea esattamente la vision e la mission e individua le scelte di campo operate dal collegio in



termini di attività specifiche.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzare la formazione dei docenti in modo sempre più mirato alle esigenze della nostra scuola, in coerenza con il Piano Di Miglioramento, in modo tale che ogni corso di formazione consenta ai docenti di sperimentare le pratiche di insegnamento innovative proposte e di costruire i documenti/modelli finalizzati alla misurazione degli effetti conseguenti a tali pratiche. Questa modalità di approccio alla formazione mira al consolidamento della ricerca-azione dei docenti, nel campo della didattica, che li porti a crescere professionalmente e, al tempo stesso, a organizzare una documentazione condivisa, nei suoi contenuti, di facile fruibilità, archiviazione e consultazione, da parte di tutti per poter eseguire, nel corso degli anni, un bilancio rispetto al raggiungimento degli obiettivi che la scuola si prefigge per i suoi studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, sulla scorta delle attività di formazione dei docenti realizzata nella precedente triennalità con il progetto Erasmus in Finlandia, sta rinnovando e rivedendo l'allestimento dei locali in funzione di un maggior benessere psichico e fisico di tutti coloro che la abitano: studenti, docenti e personale scolastico tutto.

Gli interventi riguardano tutti i locali dell'Istituto, e interessano:

1. la connessione internet, con il cablaggio interno in fibra, l'aggiornamento dell'hardware e dei software dedicati in vista della connessione in fibra, quando le sedi saranno raggiunte dal servizio;



2. la dotazione di strumentazione didattica dei locali, in via di completamento, corredati da smart board, smart TV, apple TV e Ipad;

3. arredi e postazioni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

All'interno della MISSIONE 4 del PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) sono state stanziati importanti risorse finanziarie da impiegare per ammodernare le strutture e le dotazioni tecnologiche scolastiche e potenziare le competenze in uscita degli studenti. Due finanziamenti sono riconducibili a [SCUOLA 4.0 - SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI](#) - NEXT GENERATION CLASSROOM E NEXST GENERATION LABS le cui finalità sono la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. L'altro finanziamento riconducibile all'INVESTIMENTO 1.4 - DIVARI TERRITORIALI finalizzato, invece, a contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli studenti sia nel primo che nel secondo ciclo d'istruzione.

A più riprese il Ministero ha evidenziato la necessità che la progettazione dei suddetti interventi da parte delle scuole beneficiarie avvenga tenendo conto dell'analisi di contesto del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni istituzione scolastica. Nello specifico che nell'ultima sezione del RAV, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, vengano individuate priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dai suddetti investimenti, ed in particolare dall'investimento 1.4 del PNRR. Nel contempo che nel PDM vengano definiti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con l'investimento 1.4 e quelle previste dal Piano "Scuola 4.0".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PREMESSA

La scuola negli ultimi anni ha dapprima attivato nella sede di Via Cinzio Violante l'indirizzo TECNICO-TURISMO, in coerenza con la storia e la tradizione dell'Istituto, per reintegrare la formazione turistica, precedentemente offerta nell'ambito dell'Istruzione professionale, andando incontro alle esigenze del territorio che, inizialmente a vocazione agricola, ha riscoperto il grande interesse per il settore turistico, ed in particolare del turismo sostenibile. Successivamente la scuola, a seguito del dimensionamento scolastico, ha acquisito, in conseguenza della sua statalizzazione, l'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I", precedentemente gestito dall'ente provincia BAT, arricchendosi di nuove articolazioni, che comprendono: "Gestione dell'ambiente e del territorio", "Produzioni e trasformazioni" e "Viticoltura ed enologia". Nell'a.s. 2020-21, la presenza dell'Azienda agraria, dotata delle strutture per la trasformazione enologica e dei reparti di analisi e controllo ha consentito l'attivazione del percorso di specializzazione di "Enotecnico", naturale proseguimento dell'articolazione "Viticoltura ed enologia".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3



FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ISTITUTO TECNICO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3



TEDESCO / SPAGNOLO (alternative)	0	0	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ISTITUTO TECNICO AGRARIO - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOL. E TEC. DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GEN. ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ISTITUTO TECNICO AGRARIO - VITICOLTURA ED ENOLOGIA CON OPZIONE "ENOTECNICO"
VI ANNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOL. E TEC. DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GEN. ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3



VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ISTITUTO TECNICO AGRARIO - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOL E TEC. DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GEN. ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	2	3	3
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO

BATD043014

Indirizzo di studio

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● **VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi



produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI

BARC04301R

Indirizzo di studio



SERVIZI COMMERCIALI

Approfondimento

La scuola, negli ultimi anni, ha, dapprima, attivato nella sede di Via Cinzio Violante l'indirizzo TECNICO-TURISMO, in coerenza con la storia e la tradizione dell'Istituto, per reintegrare la formazione turistica, precedentemente offerta nell'ambito dell'Istruzione professionale, andando incontro alle esigenze del territorio che, inizialmente a vocazione agricola, ha riscoperto il grande interesse per il settore turistico, ed in particolare del turismo sostenibile.

Successivamente l'Istituto ha acquisito, a seguito del dimensionamento scolastico, in conseguenza della sua statalizzazione, l'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I", precedentemente gestito dall'ente provincia BAT, arricchendosi di nuove articolazioni, che comprendono: "Gestione dell'ambiente e del territorio", "Produzioni e trasformazioni" e "Viticultura ed enologia". Nell'a.s. 2020-21, la presenza dell'Azienda agraria, dotata delle strutture per la trasformazione enologica e dei reparti di analisi e controllo ha consentito l'attivazione del percorso di specializzazione di "Enotecnico", naturale proseguimento dell'articolazione "Viticultura ed enologia".

Le iniziative e le azioni messe in campo dall'Istituto sono finalizzate a garantire il successo formativo, sociale e lavorativo degli studenti frequentanti:

- riducendo la dispersione scolastica;
- aumentando il numero degli alunni che, terminato il ciclo dell'Istruzione secondaria superiore, proseguono la formazione in IFTS, ITS e Università;
- favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro in mansioni coerenti con le aspettative e con il Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-
AGRARIO BATD043014 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO- AGRARIO BATD043014 TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-
AGRARIO BATD043014 TURISMO**

QO TURISMO TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO- AGRARIO BATD043014 PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO- AGRARIO BATD043014 VITICOLTURA ED ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO- AGRARIO BATD043014 GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - 2020 CURRICULUM STUDENTE 5 ANNO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO- AGRARIO BATD043014 ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

QO ENOTECNICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	0
ENOLOGIA	0	0	0	0	0
APPLICAZIONI INFORMATICHE	0	0	0	0	0
ECONOMIA, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	0	0	0
VITICOLTURA	0	0	0	0	0
MICROBIOLOGIA ENOLOGICA	0	0	0	0	0
CHIMICA ENOLOGICA E ANALISI CHIMICHE	0	0	0	0	0
STORIA DELLA VITIVINICOLTURA E DEI PAESAGGI VITICOLI	0	0	0	0	0
MECCANICA E COSTRUZIONI ENOLOGICHE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: "R. LOTTI -UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI BARC04301R SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI 18



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: "R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI BARC04301R SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI TRIENNIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
INFORMATICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI	5	5	8	8	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMMERCIALI					
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo, Carta d'identità del nostro Istituto, costituisce uno strumento didattico di riferimento per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Esso si snoda in verticale con un approccio interdisciplinare che punta a sviluppare le competenze che il "Lotti - Umberto I" si propone di raggiungere. Esso è curvato, a seconda dell'indirizzo, nel rispetto delle specificità degli studenti e del territorio su cui l'Istituto insiste. Il curricolo del "Lotti - Umberto I", infatti, è frutto di un lavoro collettivo che tiene conto da una parte di un'analisi di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida degli istituti tecnici e dei Professionali e dall'altra della necessità di personalizzare i percorsi adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto, attraverso le scelte didattiche del Collegio dei docenti nelle sue articolazioni. Il curricolo è l'espressione della nostra libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rivela e rappresenta le scelte della comunità professionale docente e dell'identità dell'istituto scolastico "Lotti - Umberto I". Nel dettaglio il curricolo d'istituto ha tenuto conto: - dell'avvento dell'autonomia scolastica (DPR n°275/99) e della revisione del titolo V della Costituzione relativo al decentramento dei poteri in ambito scolastico e formativo ripartito tra Stato, Regioni, Enti locali; - dell'elevamento dell'età dell'obbligo d'istruzione (DM 139 del 22/08/2007); - delle politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Convegni di Lisbona 2000; impegni degli Stati membri 2010; Europa 2020); - del riordino del II ciclo di istruzione (DPR 87/2010 IP DPR 88 2010 IT); - delle Linee guida per I biennio (direttiva MIUR 57 del 15 luglio 2010 IT, dir MIUR 65 del 28 luglio 2010 IP e per il II biennio e 5° anno (direttiva MIUR del 16 febbraio 2012 IT, dir. MIUR n°5 del 16 febbraio 2012 IP) scuola secondaria di II grado; - della certificazione delle competenze in uscita dal I biennio della scuola secondaria di II grado al termine dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione al compimento del 16° anno di età anagrafica (DM 9 del 27 Gennaio 2010); - dell'attribuzione del voto unico (CM 89 18 ottobre 2012); - della legge



170/2010 DSA; - della Legge quadro 104/92; - della Direttiva MIUR del 27/12/2012 BES; - del Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 (definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per ognuno dei tre indirizzi presenti al "Lotti - Umberto I" - Tecnico Settore Economico indirizzo "Turismo", Tecnico Settore Tecnologico indirizzo "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria" e Professionale Settore Servizi indirizzo "Commerciale" - si è preso a riferimento il Profilo Educativo Culturale e Professionale (P.E.C.U.P.) dello studente.



Sulla base delle competenze in uscita alle quali concorrono le competenze di base, per il primo biennio e, quelle dei tre anni successivi esplicitate nelle Linee Guida per i Tecnici e i Professionali, si sono definite le conoscenze e abilità distinte per ogni indirizzo e per ciascuna disciplina diversificate per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno, indicando così i risultati di apprendimento comuni e peculiari a ciascun percorso di studi e le rubriche di valutative delle competenze. Il curricolo è diviso per Indirizzi, ogni indirizzo per i 4 assi culturali e ogni asse in sezioni ciascuna dedicata ad una disciplina nel seguente ordine: Asse dei linguaggi: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo. Asse matematico: Matematica Asse scientifico/tecnologico: Scienze della terra, Scienze integrate: Fisica, Chimica, Scienze motorie. Asse Storico sociale: Storia, Diritto, Economia, Geografia, Religione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I tre percorsi di studio prevedono l'adozione di un approccio didattico interdisciplinare, per competenze, in linea con l'impostazione europea. Alla luce di quanto qui affermato dalla normativa di riferimento la programmazione per competenze sostituisce quella per obiettivi e introduce nuove fasi di programmazione, nuovi modelli di riferimento, nuove metodologie. Infine la certificazione delle competenze impone il raggiungimento di determinati livelli (Base, Intermedio, Avanzato), tale certificazione deve necessariamente far riferimento alla nuova normativa in materia di inclusione: la rilevazione dei BES e la redazione del PAI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, pur intersecandosi con quello disciplinare, ha una redazione a sé stante, per sottolinearne la trasversalità, anche tra gli indirizzi, per alcune competenze. La rilevazione del progress rispetto alle situazioni di partenza si realizza avvalendosi anche di un'apposita griglia periodicamente compilata dai Consigli di classe. Tale griglia costituisce parte integrante della documentazione analizzata dai Consigli di classe in sede di valutazione intermedia e finale.

La griglia di osservazione è oggetto di aggiornamento/adattamento, laddove intervengono fattori (eminentemente normativi) che ne determinano la necessità.



I comportamenti apprenditivi e sociali e le soft skills sono monitorati e oggetto di valutazioni e interventi formativi tanto nelle attività disciplinari e nei P.C.T.O., quanto nelle attività extracurricolari.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

APPROFONDIMENTO

Il Curricolo d'Istituto è stato progettato su ciascun indirizzo di cui è composta l'Istituzione. E' da sottolineare che una particolare cura e impegno ha richiesto il curricolo del secondo biennio e quinto anno e sesto anno dell'Istituto Tecnico Agrario (I.T.A.) che prevede al suo interno ulteriori tre articolazioni: "Gestione dell'ambiente e del territorio", "Trasformazione dei prodotti" e "Viticoltura ed Enologia" e la specializzazione di "Enotecnico".

Il Curricolo dell'Istituto è elaborato da una apposita commissione che ne cura il costante aggiornamento in funzione dei feed back raccolti nello svolgimento delle attività, sia in momenti specificamente predisposti (attività collegiali, dipartimenti e questionari docenti e studenti), sia in confronti tra docenti in situazioni non specificamente formalizzate.

Per tutti e tre gli indirizzi, le scelte rispetto ad attività extracurricolari e ai P.C.T.O., nonché la selezione di contenuti specifici, sono fatte nel rispetto, dell'indirizzo, del contesto socio-economico-culturale e territoriale su cui insiste l'Istituto.

Allegato:

integrazione PTOF educazione civica 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "R. LOTTI - UMBERTO I"



PROF.SERV. COMM.LI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Professionale per il Commercio è in fase di elaborazione essendo cambiato l'ordinamento del settore.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il Curricolo sarà redatto dal primo al quinto anno per ciascuna disciplina e in modo tale che si possa evidenziare la concorrenza delle discipline all'acquisizione delle competenze richieste.

Il Curricolo sarà redatto dal primo al quinto anno per ciascuna disciplina e in modo tale che si possa evidenziare la concorrenza delle discipline all'acquisizione delle competenze richieste.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso di studio prevede l'adozione di un approccio didattico interdisciplinare, per competenze, in linea con l'impostazione europea, pertanto la programmazione per competenze sostituisce quella per obiettivi e introduce nuove fasi di programmazione, modelli di riferimento, metodologie.

Infine la certificazione delle competenze impone il raggiungimento di determinati livelli (Base, Intermedio, Avanzato), tale certificazione deve necessariamente far riferimento alla nuova normativa in materia di inclusione: la rilevazione dei BES e la redazione del PAI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, pur intersecandosi con quello disciplinare, ha una redazione a sé stante, per sottolinearne la trasversalità, anche tra gli indirizzi, per alcune competenze. La rilevazione del progress rispetto alle situazioni di partenza si realizza avvalendosi anche di un'apposita griglia periodicamente compilata dai Consigli di classe. Tale griglia costituisce parte integrante della documentazione analizzata dai Consigli di classe in sede di valutazione intermedia e finale.

La griglia di osservazione è oggetto di aggiornamento/adattamento, laddove intervengono fattori (eminentemente normativi) che ne determinano la necessità.



I comportamenti apprenditivi e sociali e le soft skills sono monitorati e oggetto di valutazioni e interventi formativi tanto nelle attività disciplinari e nei P.C.T.O., quanto nelle attività extracurricolari.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo si snoda, in verticale, con un approccio interdisciplinare che punta a sviluppare le competenze in relazione al PECUP. Esso è curvato, a seconda dell'indirizzo, nel rispetto delle specificità degli studenti e del territorio su cui l'Istituto insiste.

Il curricolo del "Lotti - Umberto I", infatti, è frutto di un lavoro collettivo che tiene conto da una parte di un'analisi di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida e dall'altra della necessità di personalizzare i percorsi adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà locale, attraverso le scelte didattiche del Collegio dei docenti nelle sue articolazioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Classe VI	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo è declinato dal primo al quinto anno di ogni corso, sesto per l'articolazione "Viticultura ed enologia" dell'ITA, e per ogni disciplina per coglierne la verticalizzazione degli insegnamenti.

Nel corso del biennio iniziale le attività sono impostate secondo una logica ed una prassi interdisciplinare, programmate per discipline affini e per Assi culturali. Nel corso del triennio, sia in vista delle prove del nuovo esame di Stato, sia in coerenza con le indicazioni del PECUP, si mantiene una programmazione organica e interdisciplinare. Nella stessa logica su esposta, si procede per la programmazione delle attività del P.C.T.O..

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ciascun docente può leggere il curricolo tanto in verticale quanto in orizzontale, questo apre alla possibilità di operare scelte trasversali, oculate e mirate, all'interno dei Consigli di Classe. Strategie didattiche e metodologie: brain storming, lezione partecipata, metodo



induttivo/deduttivo, metodo dei casi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, pur intersecandosi con quello disciplinare, ha una redazione a sé stante, per sottolinearne la trasversalità, anche tra gli indirizzi, per alcune competenze. La rilevazione del progress rispetto alle situazioni di partenza si realizza avvalendosi anche di un'apposita griglia periodicamente compilata dai Consigli di classe. Tale griglia costituisce parte integrante della documentazione analizzata dai Consigli di classe in sede di valutazione intermedia e finale.

La griglia di osservazione è oggetto di aggiornamento/adattamento, laddove intervengono fattori (eminentemente normativi) che ne determinano la necessità.

I comportamenti apprenditivi e sociali e le soft skills sono monitorati e oggetto di valutazioni e interventi formativi tanto nelle attività disciplinari e nei P.C.T.O., quanto nelle attività extracurricolari.

Allegato:

[CURRICOLO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf](#)

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è stato progettato su ciascun indirizzo di cui è composta l'Istituzione. E' da sottolineare che una particolare cura e impegno ha richiesto il curricolo del secondo biennio e quinto anno e sesto anno dell'Istituto Tecnico Agrario (I.T.A.) che prevede al suo interno ulteriori tre articolazioni: "Gestione dell'ambiente e del territorio", "Trasformazione dei prodotti" e "Viticoltura ed Enologia" e la specializzazione di "Enotecnico".

Il Curricolo dell'Istituto è elaborato da una apposita commissione che ne cura il costante aggiornamento in funzione dei feed back raccolti nello svolgimento delle attività, sia in momenti specificamente predisposti (attività collegiali, dipartimenti e questionari docenti e studenti), sia in confronti tra docenti in situazioni non specificamente formalizzate.



Per tutti e tre gli indirizzi, le scelte rispetto ad attività extracurricolari e ai P.C.T.O., nonché la selezione di contenuti specifici, sono fatte nel rispetto, dell'indirizzo, del contesto socio-economico-culturale e territoriale su cui insiste l'Istituto.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO QUINTE CLASSI ITA

Articolazione delle attività

- Stage aziendale nel territorio
- Viaggio di istruzione
- corsi ANPAL Orientamento
- corsi formazione/seminari
- orientamento in uscita

Destinatari

classi 5^{AA}, 5^{BA}, 5^{CA}, 5^{DA}, 5^{EA}

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

● PCTO CLASSI QUARTE ITA

Articolazione delle attività

- Attività laboratorio Agronomico
- Stage aziendale nel territorio

Destinatari

classi 4^{AA}, 4^{BA}, 4^{CA}, 4^{DA}

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

● PCTO CLASSI TERZE ITA

Articolazione delle attività

- Lezioni d'aula sicurezza
- Attività laboratorio Agronomico RACCOLTA OLIVE
- Attività laboratorio Agronomico IN SERRA



Destinatari

classi 3^{AA}, 3^{BA}, 3^{CA}, 3^{DA}

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.



● PCTO QUINTE CLASSI ITT

Articolazione delle attività

- Stage aziendale nel territorio (ADV, Enti, strutture ricettive e para-ricettive)
- Viaggi di istruzione
- LAB PAL (ANPAL)
- corsi formazione/seminari
- orientamento in uscita

Destinatari

classi 5^{AT}, 5^{BT}, 5^{CT}, 5^{DT}

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

● PCTO QUARTE CLASSI ITT

Articolazione delle attività

- Stage aziendale (ADV, Enti, strutture ricettive e para-ricettive)
- Viaggi di istruzione
- corsi formazione/seminari
- Attività di guida turistica
- orientamento in uscita

Destinatari

classi 4^{AT}, 4^{BT}, 4^{CT}, 4^{DT}

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

● PCTO TERZE CLASSI ITT

Articolazione delle attività

- Viaggi di istruzione
- Sicurezza negli ambienti di lavoro
- Servizi di accoglienza in manifestazioni interne ed esterne
- Attività di formazione e gestione gruppi in qualità di guida turistica
- Altre attività di formazione
- Guide turistiche



Destinatari

classi 3[^]AT, 3[^]BT, 3[^]CT, 3[^]DT

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.



● PCTO QUINTE CLASSI IPC

Articolazione delle attività

- Stage aziendale
- Formazione - Sicurezza sul lavoro
- Viaggi di istruzione
- LAB PAL (ANPAL)
- corsi formazione/seminari
- orientamento in uscita

Destinatari

classi 5^AP

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

● PCTO QUARTE CLASSI IPC

Articolazione delle attività

- Stage aziendale
- Visite di istruzione/aziendali
- Formazione - Sicurezza sul lavoro
- Formazione - Cittadinanza digitale
- Corsi formazione/seminari
- Orientamento in uscita

Destinatari

classi 4^{AP}



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

● PCTO CLASSI TERZE IPC

Articolazione delle attività



- Stage aziendale
- Visite di istruzione/aziendali
- Formazione - Sicurezza sul lavoro
- Formazione - Cittadinanza digitale
- Orientamento in uscita

Destinatari

classi 3^AP

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di



formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

● PCTO-CLASSI II DELL'IPC

Le classi seconde dell'indirizzo 'servizi commerciali' del istituto professionale, nell'ambito delle 264 ore di personalizzazione del biennio, anche grazie a progetti di leFP finanziati dalla Regione Puglia, svolgono parte delle suddette ore in percorsi di asl presso aziende commerciali e botteghe artigiane del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso una griglia di osservazione e di competenze disciplinari e trasversali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Patentino per la potatura dell'olivo

L'attività intende formare gli studenti delle classi quinte dell'ITA alla comprensione delle problematiche relative alla gestione delle piante da frutto secondo i principi della sostenibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.



Risultati attesi

Formazione del personale necessario alla gestione dell'azienda agraria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
	Laboratorio dell'occupabilità
	Podere Agresti

● **Corso per conseguimento Patentino guida trattore**

L'attività è destinata alle classi V dell'Istituto Tecnico Agrario. Obiettivi e competenze attese

• Formazione del personale necessario alla gestione dell'Azienda agraria; • Conseguire la patente per condurre il trattore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

Risultati attesi

Conseguimento della patente per condurre il trattore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Proiezioni

● Corso per assaggiatori di olio - 1° livello

Gli alunni saranno condotti attraverso attività di degustazione alla conoscenza delle essenze più rappresentative presenti negli oli di diverse cultivar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Implementare le conoscenze, orientare e raggiungere competenze di base per attività di maggior specializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Scienze

Laboratorio dell'occupabilità

Frantoio



● Corso per assaggiatori di olio - 2° livello

Gli alunni saranno condotti attraverso attività di degustazione alla conoscenza delle essenze più rappresentative presenti negli oli di diverse cultivar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementare le conoscenze, orientare e raggiungere competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

Laboratorio dell'occupabilità

Frantoio

● Corso per conseguimento Patentino acquisto e utilizzo fitofarmaci

L'attività, intende formare gli studenti delle classi quinte dell'ITA alla comprensione delle problematiche relative alla gestione delle piante da frutto secondo i principi della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Formazione del personale necessario alla gestione dell'Azienda agraria

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

Laboratorio dell'occupabilità

● Corso assaggiatori di vino

Gli alunni saranno condotti attraverso attività di degustazione alla conoscenza dei principali tipi



di vino e le loro caratteristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.



Risultati attesi

Implementare le conoscenze, orientare e raggiungere competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Enologico
	Scienze
	Laboratorio dell'occupabilità

● Lettorato inglese classi I

Il corso prevede attività di conversazione con un esperto madrelingua inglese, articolate incontri settimanali in orario extracurricolare per consolidare e potenziare le abilità di comprensione e produzione orale, e favorire la motivazione delle alunne e degli alunni nell'acquisizione di competenze comunicative in lingua inglese in modo naturale e spontaneo. In copresenza con i docenti di lingua inglese dell'istituto, l'esperto madrelingua contribuirà a creare un ambiente di apprendimento stimolante, in cui i contenuti linguistici e culturali proposti saranno coerenti col percorso formativo curricolare. L'intervento prevede le seguenti tipologie di attività: - conversazione in L2 su argomenti familiari e di vita quotidiana; - conversazione in L2 su argomenti di attualità e civiltà; - esercizi di fonetica e di ascolto con controllo fonologico; - costruzione di dialoghi e brevi testi con controllo ortografico; - attività di tipo lessicale (scuola,



viaggi, moda, ambiente, musica, internet, ecc.) - role-play e simulazioni; - attività di comprensione e ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.



Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2% all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, per allinearsi ai livelli medi della Puglia e del sud Italia nel corso del triennio 2022/2025. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nelle classi, e l'incidenza del background socioculturale economico sulla variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove, per allinearsi alle medie di Puglia e sud Italia in più del 50% delle classi nel triennio 22/25; Ridurre la variabilità nelle classi, per indirizzo, del 20% nel triennio 22/25; Ridurre l'incidenza del background socioculturale sulla variabilità dei risultati nelle classi del 20% nel triennio 22/25.

Risultati attesi

L'intervento si prefigge i seguenti obiettivi: - potenziare le competenze comunicative orali descritte a livello A2/B1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento; - migliorare l'intonazione, la pronuncia e la produzione orale in L2; - potenziare le capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi su argomenti familiari; - sviluppare la competenza lessicale in L2 per esprimere bisogni comunicativi di base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Lettorato inglese - classi II

Il corso consiste nello svolgimento di attività di conversazione con un esperto madrelingua inglese, in orario extracurricolare, in presenza con i docenti curricolari per consolidare e potenziare le quattro abilità, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, per allinearsi ai livelli medi della Puglia e del sud Italia nel corso del triennio 2022/2025. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nelle classi, e l'incidenza del background socioculturale economico sulla variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove, per allinearsi alle medie di Puglia e sud Italia in più del 50% delle classi nel triennio 22/25; Ridurre la variabilità nelle classi,



per indirizzo, del 20% nel triennio 22/25; Ridurre l'incidenza del background socio-culturale sulla variabilità dei risultati nelle classi del 20% nel triennio 22/25.

Risultati attesi

L'attività si prefigge di - potenziare le competenze comunicative orali descritte; - migliorare l'intonazione, la pronuncia e la produzione orale in L2; - potenziare le capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi su argomenti familiari; - sviluppare la competenza lessicale in L2 per esprimere bisogni comunicativi di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Lettorato inglese - classi III

Il corso consiste nello svolgimento di attività di conversazione con un esperto madrelingua inglese, in orario extracurricolare, in compresenza con i docenti curricolari per consolidare e potenziare le quattro abilità, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, per allinearsi ai livelli medi della Puglia e del sud Italia nel corso del triennio 2022/2025. Ridurre la variabilità



dei risultati nelle prove standardizzate nelle classi, e l'incidenza del background socioculturale economico sulla variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove, per allinearsi alle medie di Puglia e sud Italia in più del 50% delle classi nel triennio 22/25; Ridurre la variabilità nelle classi, per indirizzo, del 20% nel triennio 22/25; Ridurre l'incidenza del background socio-culturale sulla variabilità dei risultati nelle classi del 20% nel triennio 22/25.

Risultati attesi

L'intervento si prefigge i seguenti obiettivi: - potenziamento delle competenze linguistiche descritte al livello B1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento; - miglioramento dell'intonazione, della pronuncia e della produzione in L2; - sviluppo della competenza lessicale in L2 - conseguimento della CERT.B1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Lettorato tedesco

Il corso è destinato eminentemente agli studenti del triennio finale dell'ITT e prevede attività di conversazione con un esperto madrelingua tedesca in orario extracurricolare per consolidare e potenziare le abilità di comprensione e produzione orale, e favorire la motivazione delle alunne e degli alunni nell'acquisizione di competenze comunicative in lingua tedesca con un approccio



naturale. In presenza con i docenti di lingua tedesca dell'istituto, l'esperto madrelingua contribuirà a creare un ambiente di apprendimento stimolante, in cui i contenuti linguistici e culturali proposti saranno coerenti col percorso formativo curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.



Risultati attesi

L'intervento si prefigge i seguenti obiettivi: - potenziare le competenze comunicative orali descritte a livello A2/B1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento; - migliorare l'intonazione, la pronuncia e la produzione orale in L3; - potenziare le capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi su argomenti familiari e su tematiche d'indirizzo/professionali; - sviluppare la competenza lessicale di base e tecnica in L3 per esprimere bisogni comunicativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Rally matematico transalpino

L'attività/gara è rivolta agli studenti delle classi prime e seconde nell'ambito delle competenze di base e in particolare competenze matematiche. I ragazzi, divisi in gruppi devono risolvere, in un arco di tempo di 50 minuti, un problema. I problemi sottoposti agli studenti sono NO STANDARD: ambientati in una situazione reale per la loro soluzione è necessaria l'applicazione della logica e di conoscenze matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, per allinearsi ai livelli medi della Puglia e del sud Italia nel corso del triennio 2022/2025. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nelle classi, e l'incidenza del background socioculturale economico sulla variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove, per allinearsi alle medie di Puglia e sud Italia in più del 50% delle classi nel triennio 22/25; Ridurre la variabilità nelle classi, per indirizzo, del 20% nel triennio 22/25; Ridurre l'incidenza del background socioculturale sulla variabilità dei risultati nelle classi del 20% nel triennio 22/25.

Risultati attesi

- Apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte; - sviluppare le capacità, di lavorare in gruppo; - confrontarsi con compagni di altre classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Approfondimento

Il Rally Matematico Transalpino (R.M.T.) è una gara di matematica alla quale partecipa l'intera classe che si deve impegnare nella soluzione di una serie di problemi. È rivolta agli alunni delle classi terza, quarta, quinta della scuola primaria ; prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado e alle classi prima e seconda della scuola secondaria di secondo grado.

È nato nel 1992 in Svizzera e ben presto si è esteso ad altri Paesi (Italia, Francia, Belgio, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Israele). In Italia ci sono varie sezioni dell' "Associazione Rally Matematico Transalpino" (ARTM).

Il Rally si propone, tra i suoi obiettivi , di:

› fare matematica attraverso la soluzione di problemi ;

I problemi proposti sono ricchi di spunti matematici e molto motivanti per gli alunni e possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti comunemente trattati. Dopo la prova, i problemi possono essere riesaminati sia individualmente sia in forma collettiva per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi e della rappresentazione più opportuna. In questa fase, inoltre, possono essere analizzate le motivazioni della mancata o errata soluzione.

› sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili ;

La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo , accettare quello degli altri e poter comprendere i loro punti di vista, lavorare insieme per un fine comune.

› imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti.

Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto.

Agli insegnanti viene offerta l'opportunità di:

› osservare gli alunni (propri e quelli di altre classi) in situazioni diverse da quelle consuete;

› evidenziare fenomeni, atteggiamenti, competenze, lacune, ostacoli difficilmente percepibili in



condizioni abituali;

- › valutare le produzioni dei propri allievi e le loro capacità organizzative, discutere le soluzioni in classe, approfondire le tematiche comunemente affrontate in classe;
- › introdurre elementi di rinnovamento nel proprio insegnamento e realizzare scambi con altri insegnanti su problemi stimolanti come la pratica didattica e la riflessione pedagogica;
- › partecipare, nella misura della loro disponibilità, alla preparazione e alla scelta dei problemi, alla correzione comune, all'analisi delle soluzioni.

Altre informazioni potrà consultare il sito: <http://www.armtint.org/>

● Corso di disegno in CAD

Corso di formazione sull'uso del software CAD destinato alla classe 6[^] dell'ITA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico nel biennio di tutti gli indirizzi: IPC: del 2%all'anno; ITT-ITA: dell'1% all'anno. Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo la qualifica per gli studenti dell'IPC del 2%.

Risultati attesi

Ampliare e consolidare le competenze digitali degli studenti nell'ambito di discipline specialistiche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e della formazione universitaria e superiore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione della digitalizzazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha interessato tutto il personale e gli studenti di entrambe le sedi, in cui è stato completato il cablaggio interno in fibra ottica.

In tutti i laboratori, i locali di segreteria e in presidenza e vicepresidenza tutti i dispositivi fissi usufruiscono di un collegamento alla rete fissa. Nelle aule, in entrambe le sedi in cui il segnale internet giunge via cavo a Smart Board e Apple TV, e in wireless a tutti i dispositivi mobili di studenti e docenti che hanno un collegamento dedicato.

Il collegamento internet, già più stabile, potrà essere più veloce e stabile con l'arrivo della fibra ottica nei singoli istituti.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il completamento del cablaggio interno in fibra ottica è stato avviato il processo di digitalizzazione delle procedure amministrative, alcune delle quali già digitalizzate, L'arrivo della fibra ottica nell'Istituto consentirà di accelerare la transizione in atto.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sull'uso della strumentazione digitale nelle aule e nei laboratori. Sono state svolte attività di formazione destinate a tutti i docenti, finalizzate all'utilizzo delle Digital Board, inserite prima all'inizio dell'a.s. 2022-23 nella dotazione delle aule.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

"R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI - BARC04301R

"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO - BATD043014

Criteri di valutazione comuni

la valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo;

la valutazione ha una valenza formativa e non solo sommativa nell'individuare le carenze, ma anche le potenzialità di ogni alunno;

gli alunni hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente;

il collegio definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;

gli esperti che svolgono attività per l'ampliamento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi circa l'interesse ed il profitto di ciascun alunno;

il numero delle assenze pur non essendo di per sé preclusivo della valutazione sul profitto, incide sul giudizio complessivo, a meno che da un congruo numero di verifiche scritte e orali si accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi delle singole discipline;

per le classi prime e seconde la valutazione deve riflettere le risultanze della programmazione per competenze così come strutturata dai dipartimenti disciplinari e realizzata dai singoli consigli di classe, inclusiva delle competenze di cittadinanza all'uopo appositamente valutate;

per le classi seconde il raggiungimento delle competenze dei 4 assi deve essere attestato da certificazione dell'obbligo;

la disciplina di 'Educazione civica' introdotta a partire dal corrente anno scolastico è oggetto di valutazione autonoma;

il superamento del 6° anno dell'ITA afferente la specializzazione in 'ENOTECNICO' è oggetto di apposito esame finale;



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di valutazioni intermedie e di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, secondo i criteri utilizzati per le altre discipline come previsto nel curriculum d'istituto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'E.C.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto in condotta ai sensi della Legge Gelmini 169/2008 e del D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 è espresso in voti decimali. La rubrica, elaborata dalla Commissione Regolamento, nasce dall'esigenza di descrivere il comportamento degli alunni, osservato nei principali momenti della vita scolastica, e far corrispondere ad essi una valutazione numerica. Il giudizio complessivo che esprime la condotta è finalizzato al conseguimento di obiettivi sia formativi che didattici.

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Frequenza e puntualità
- Rispetto delle strutture scolastiche
- Rispetto del regolamento disciplinare d'Istituto
- Rispetto degli impegni scolastici e partecipazione
- Collaborazione con gli insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE



- non superamento del 25% delle assenze dell'orario curriculare personalizzato;
- verifica delle acquisizioni dei contenuti minimi culturali e formativi fissati nella programmazione disciplinare;
- evoluzione del percorso di conoscenza-apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- frequenza assidua e partecipazione attiva al dialogo educativo;
- autonomia operativa ed elaborazione personale dei contenuti disciplinari in funzione della classe frequentata;
- partecipazione ai Corsi IDEI/SPORTELLI DIDATTICI e relativo giudizio conseguito;
- valutazione espressa da docenti e/o esperti esterni nell'ambito dei vari progetti curricolari ed extracurricolari (PON, PTOF, Terza area, IFS, Alternanza scuola lavoro);
- funzione orientativa del biennio dell'obbligo;
- PER LE CLASSI SECONDE DI TUTTI GLI INDIRIZZI
- il raggiungimento delle competenze dei 4 assi come da certificazione dell'obbligo;
- PER LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
- la valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento, nelle quali è strutturato il Progetto Formativo Individuale, di seguito denominato P.F.I., di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del decreto legislativo (DECRETO 24 maggio 2018, n.92). Nello specifico, PER LA CLASSE PRIMA DEL PROFESSIONALE, particolare attenzione va posta all'art.4, comma 7 del DPR 92/2018, per il quale nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo, le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore di personalizzazione nel biennio.
- PER LA CLASSE 6 DELL'ITA: il superamento di un esame finale avente ad oggetto la verifica conclusiva del percorso formativo - consistente in un colloquio in presenza con discussione di un elaborato tecnico-pratico davanti alla Commissione d'esame costituita dai docenti del Consiglio di classe e da un rappresentante delle Associazioni di categoria e presieduta dal Dirigente scolastico - di norma programmata da parte di ciascun istituto dopo la conclusione degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione (NOTE MIUR n.8837 del 4 giugno 2020 e 3189 del 14 aprile 2015);

CRITERI DI NON AMMISSIONE

- superamento del 25% delle assenze dell'orario curriculare personalizzato;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari e trasversali indispensabili per la prosecuzione degli studi;



- mancato superamento dei debiti formativi pregressi;
- scarsa partecipazione al dialogo educativo;
- numerose assenze e ritardi;
- mancata o scarsa frequenza agli IDEI/SPORTELLI DIDATTICI in cui l'alunno è stato inserito o giudizio di non recupero a conclusione degli stessi;
- mancato raggiungimento delle competenze d'asse e di cittadinanza;
- valutazione del comportamento < al 6.
- PER LA CLASSE PRIMA DEL PROFESSIONALE:
- risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I., che presentano gravi e diffuse carenze, tali da compromettere la preparazione complessiva, non recuperabili attraverso la definizione di misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento attuabili nell'ambito della quota non superiore a 264 ore di personalizzazione nel biennio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

PER TUTTE LE CLASSI QUINTE - CRITERI DI NON AMMISSIONE

votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline. In tal caso il consiglio di classe, ai sensi dell'art.13, comma 2, lett.d) del D.Lgs.62/2017, delibera l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione in presenza di tutte o alcune delle seguenti condizioni:

o valuti l'insufficienza, non grave, nella disciplina non determini una carenza nella preparazione complessiva;

o valuti positivamente il 'percorso formativo' compiuto dall'alunno in termini di progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza ed il livello di conoscenze e competenze minime disciplinari raggiunte al termine del percorso stesso;

o valuti positivamente le risultanze dell'osservazione delle competenze di cittadinanza ed educazione civica;

o valuti positivamente la risposta dell'alunno alle attività di recupero proposte dalla scuola;

o valuti positivamente la qualità della partecipazione dell'alunno alle attività dei progetti realizzati dalla scuola, attestata dalla frequenza e dei giudizi espressi dai docenti e dagli esperti che vi hanno operato;

o valuti positivamente la qualità della partecipazione dell'alunno nei PCTO, attestata dalle schede di frequenza e dai giudizi espressi dai docenti e dagli esperti che vi hanno operato;

o valuti positivamente eventuali fattori personali o familiari presenti o sorti in itinere ostativi di un lineare percorso di apprendimento, ma non tali da determinare una non acquisizione degli obiettivi



minimi disciplinari;

o valuti positivamente l'interazione funzionale e la socializzazione dello studente nel gruppo classe attuale e la prospettiva ipotizzabile dell'integrazione in differenti contesti classe;

o valuti eventuali fattori ostativi all'apprendimento manifestatisi durante la DAD/DDI (di natura personale, logistica, tecnologica, psicologica);

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

1. Frequenza: assenze \leq a 40 gg. (inclusi i ritardi quantificati in 1 g. ogni 6 ritardi);
2. Partecipazione al dialogo educativo;
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative del PTOF d'istituto con frequenza: \geq al 75%;
4. Ex-credito formativo: saranno valutate tutte le esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi propri del corso di studi seguito, maturate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana e civile, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport.
5. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) (ex-ASL-Alternanza scuola-lavoro): per le classi III, IV e V:
 - frequenza \geq al 75%
 - valutazione almeno di "buono" da parte dei docenti esperti;CLASSI III, IV e V: attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di 3 parametri su 5.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola da anni è scelta da alunni con disabilità e quindi il personale ha maturato competenze e strutturato regole e comportamenti organizzativi. La formazione del personale docente, tanto docenti disciplinari, quanto di sostegno, è ordinaria e gestita anche in autoformazione, grazie alle risorse professionali interne. Il progressivo e sensibile incremento di alunni con DSA ha fatto sì che la documentazione che serve per seguirli a partire dalla diagnosi e dai bisogni di ogni singolo studente, fino alla compilazione del PDP, fosse sempre più accurata nella definizione di strumenti compensativi e dispensativi per la strutturazione di prove che mettano l'alunno nelle migliori condizioni di lavoro. Molti studenti che iniziano la frequenza dell'Istituto professionale sono poco motivati allo studio, avendo già sperimentato su se stessi l'insuccesso scolastico. Per questi l'Istituto, verificato che, sentendosi a proprio agio, affrontano meglio la vita scolastica e migliorano le proprie performance, ha predisposto interventi mirati e attività volte a realizzarne il benessere. La scuola ha formato i docenti, si è dotata di personale qualificato che ha supportato anche psicologicamente gli alunni in difficoltà. Le attività non prettamente didattiche messe in campo hanno sortito ottimi risultati e hanno realizzato un effetto positivo sul clima delle classi e sulle competenze relazionali e didattiche degli alunni a cui erano specificamente destinate. A favore degli studenti con difficoltà didattiche e relazionali legate alla frustrazione conseguente all'insuccesso e all'insufficiente autostima, sono state svolte, in remoto, in orario pomeridiano, attività di recupero e di supporto allo studio. Le iniziative, gestite attraverso l'utilizzo ordinario dell'organico di potenziamento, hanno ottenuto risultati diversificati, ma caratterizzati, comunque, dal miglioramento delle competenze degli studenti. Lo svolgimento delle attività in remoto, protrattosi da marzo 2019 fino al termine dell'a.s. 2020-21, ha generato un contesto di lavoro e interazione sociale peculiare. La scuola ha affrontato la necessità di dotare tutti gli studenti degli strumenti necessari per la frequenza delle lezioni, mettendo a disposizione degli studenti con reali e maggiori difficoltà economiche device in comodato d'uso e accertandosi che usufruissero di una connessione internet. Per alcuni studenti con DSA o con difficoltà relazionali la fase dello svolgimento delle attività didattiche (lezioni, compiti, prove di verifica ...) con strumenti digitali ha costituito un'inaspettata opportunità di testare strumenti e contesti di lavoro alternativi e ha messo in luce abilità non ancora e non del tutto note.



Punti di debolezza:

Le attività svolte in orario curricolare utilizzando l'organico di potenziamento sono state condotte con regolarità, talvolta condizionate dalla necessità d'impiego dei docenti dell'organico anche, e necessariamente, in sostituzione di docenti assenti temporaneamente. La valutazione dei risultati conseguiti con queste attività in sede di consiglio di classe si è avvalsa di strumenti da validare. Le iniziative predisposte hanno sortito risultati diversificati. Nello specifico alcune attività condotte fuori dall'aula, in DaD fino al termine dell'a.s. 2020- 21, non hanno avuto una ricaduta sotto l'aspetto dell'acquisizione delle competenze disciplinari degli alunni in questione, ma hanno potenziato le competenze chiave di cittadinanza e permesso di affezionare alla vita scolastica gli alunni meno motivati, contrastando efficacemente l'abbandono scolastico. Per altri risultati sono necessari tempi più lunghi e risorse diverse alcune delle quali non disponibili nella scuola (educatori o altri esperti, materiali di apprendimento ...) Lo svolgimento delle attività in remoto, protrattosi da marzo 2019 fino al termine dell'a.s. 2020-21, ha evidenziato le difficoltà degli alunni che trovavano, nell'interazione scolastica, strumento e beneficio nell'integrazione sociale e stimoli per la crescita culturale. Inoltre, la necessità di strumenti, indispensabili per lo svolgimento delle attività didattiche (lezioni, compiti, prove di verifica ...) e l'opportunità di avere spazi riservati a disposizione nelle abitazioni hanno aumentato i disagi di studenti e famiglie appartenenti a fasce sociali deboli in condizioni economiche difficili. La scuola è intervenuta affidando device in comodato d'uso agli studenti in difficoltà economiche, perché potessero svolgere le attività didattiche in remoto, accertandosi che disponessero di una connessione internet, tuttavia, in alcuni casi, la frequenza di questi studenti è stata irregolare, perché compromessa da connessioni internet lente, garantite da cellulari utilizzati come modem e da piani tariffari con traffico dati limitato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Da alcuni anni, per tutti gli alunni con disabilità certificata del nostro Istituto, così come stabilito dall'OMS del 2007, si procede alla compilazione del PEI su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della disabilità e della salute). Il modello diagnostico ICF considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Si basa sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, e permette di individuare i Bisogni Educativi Speciali degli alunni, prescindendo da ogni tipo di categorizzazione. Questo tipo di approccio pone l'accento sull'importanza dei fattori ambientali che possono ostacolare o agevolare l'inclusione, infatti le regole ICF-CY hanno contribuito alla creazione di una cultura inclusiva fornendo elementi di valutazione più adeguati all'adolescenza. Il PEI contiene indicazioni significative, realistiche e coerenti sui percorsi e sulle strategie di apprendimento adottate, nonché sugli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali da raggiungere e da valutare. I criteri di valutazione in esso presenti consentiranno di valutare le competenze realmente acquisite dall'alunno in funzione del suo Progetto di Vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il decreto legislativo n.66/2017 ridisegna l'art.15 della Legge 104/2017 ed istituisce il GLI i cui componenti, nominati dal DS che presiede il gruppo, sono: docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti dell'ASL, eventuali assistenti alla comunicazione e/o educatori e genitori dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è attivamente coinvolta nel progetto educativo e didattico sia attraverso la ratifica del documento che attraverso frequenti incontri con i docenti e con l'equipe multidisciplinare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del processo di apprendimento e di crescita dell'alunno e del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Pei (paritaria con obiettivi minimi o differenziata). A tal fine saranno valutati i processi, e non solo la prestazione, adottando specifici criteri didattici, attività integrative e di sostegno in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Saranno consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per le effettuazione delle prove scritte e la presenza del docente di sostegno o dell'assistente educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Le iniziative sono rivolte a tutti gli alunni delle classi terze delle Scuole Medie inferiori cittadine e dei comuni limitrofi e ai loro genitori, ai Dirigenti scolastici e ai docenti, in particolare i docenti referenti per l'orientamento. **ORIENTAMENTO IN USCITA** La scuola adotta modalità didattiche che stimolano l'emersione di talenti ed aspirazioni, qualità ed ambizioni personali, cruciali nel percorso di crescita sociale e culturale, in quanto contribuisce a prevenire frustrazioni e calo dell'autostima, spesso alla base dell'insuccesso scolastico. La didattica orientativa rafforza la consapevolezza di sé ed è alla base delle politiche di orientamento. Sul piano delle iniziative strutturate di informazione e conoscenza attiva del mondo della formazione post diploma, le classi quarte e quinte svolgono una serie di attività di informazione, presocializzazione (frequenza di lezioni, eventi formativi ...), conoscenza e addestramento alle prove di selezione.



Approfondimento

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Le iniziative, rivolte agli alunni delle classi terze delle Scuole Medie inferiori cittadine e dei comuni limitrofi e ai loro genitori, ai Dirigenti scolastici e ai docenti, in particolare ai referenti per l'orientamento, si propongono di fornire, agli alunni delle classi terze delle Scuole Medie Inferiori della Città e dei comuni limitrofi, informazioni specifiche sull'ISS "R. Lotti - Umberto I" utili ad orientarli in modo più consapevole nel momento dell'iscrizione alla scuola secondaria.

Attività di tipo informativo:

interventi informativi presso tutte le scuole medie cittadine e dei comuni limitrofi.

attivazione di Open Day-incontro studenti e genitori, presentazione dei curricoli e dell'organizzazione scolastica

I contenuti vengono illustrati dalla docente Referente attraverso la condivisione e il commento di immagini relative ai punti in oggetto e il collegamenti al sito della scuola. Alcuni alunni delle classi terze, quarte e quinte tracciano un breve bilancio del loro percorso di studio, delle esperienze strettamente didattiche e della loro partecipazione ad esperienze formative offerte dall'Istituto. Viene utilizzato un linguaggio semplice ed immediato con spiegazioni chiare e puntuali della terminologia più specifica e, nella comunicazione, viene privilegiata una modalità interattiva sollecitando negli alunni un ascolto attivo e partecipe, dando loro spazio per domande, chiarimenti, problemi, curiosità.

In occasione degli Open day la scuola permetterà a studenti e genitori di conoscerne la struttura (laboratori di informatica, linguistico, scientifico, palestra, auditorium, aule e segreteria), l'organizzazione, l'offerta formativa e tutte le attività previste dal PTOF.

Attività di tipo formativo:

Microlaboratori di Tecnica turistica, Lingue straniere, Tecnica agraria per far conoscere le caratteristiche delle discipline d'indirizzo dell'Istituto;

Alla scoperta della nostra scuola - visita e laboratori per i ragazzi della scuola media, durante le ore



curricolari e presentazione delle esperienze di maggiore spessore fatte dai ragazzi;

Incontri con i docenti di Scuola media per prevenire situazioni di disagio.

Dopo l'iscrizione verrà effettuata l'analisi delle situazioni di ingresso degli allievi provenienti dalla media (giudizio globale, giudizio sintetico, suggerimenti orientativi). Si effettueranno incontri con i docenti di scuola media per analizzare la conformità / difformità dei dati, per conoscere caratteristiche ed eventuali esigenze dei nuovi iscritti, per verificare quali i possibili elementi di continuità nella didattica e nei contenuti. Si procederà poi a una valutazione di quanto emerso e all'elaborazione di proposte da presentare in sede di dipartimento disciplinare.

Per la formazione delle classi prime la scuola ha predisposto una scheda interpretativa degli aspetti motivazionali e relazionali degli studenti iscritti, non strettamente deducibili dagli strumenti istituzionali, schede e valutazioni.

Le schede sono inviate ai responsabili dell'orientamento delle scuole medie inferiori di provenienza e utilizzate per la formazione equeterogenea delle classi.

Nella maggior parte delle situazioni queste modalità, condotte da un docente funzione strumentale, consentono di raccogliere indicazioni utili.

La scuola organizzerà attività didattiche e laboratori disciplinari anche in remoto, in caso di necessità, destinate a favorire la corretta percezione delle caratteristiche del PTOF e del curriculum degli indirizzi scolastici presenti nell'Istituto.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel corso dell'a.s. 2022-23 sono previste iniziative in presenza, per le quali si rispetteranno misure di sicurezza, a tutela della salute pubblica e per il contenimento della pandemia da COVID-19..

Visita informativa alla Settimana dell'orientamento presso l'Università di Bari con i desk che hanno fornito informazioni e consigli sulla preparazione ai test. Partecipazione all'orientamento consapevole.

Visita siti istituzionali (portale Sintesi, portale Regione Puglia, portali Forze Armate per concorsi)

Visita piattaforme ricerca lavoro (Clicklavoro, LinkedIn, Monster..)

Iscrizione Gruppo Facebook Orientamento Formazione Lavoro Postdiploma Lotti-Umberto I



Elaborazione del progetto professionale (con l'obiettivo di essere autonomi in eventuali cambiamenti in momenti diversi della vita).

Ricerca autonoma e selettiva di informazioni.

Elaborazione del curriculum (anche nella piattaforma ministeriale)

Elaborazione di lettera di risposta ad inserzione lavorativa o di motivazione o di autocandidatura

Videocurriculum Colloquio di selezione

Conoscenza del mercato del lavoro dal punto di vista contrattuale e delle possibilità offerte dal legislatore per l'accesso dei giovani attraverso la visita di siti informativi sulle professioni (Excelsior, UnionCamere...), valutando in particolare le professioni nuove o rinnovate e le competenze necessarie di cui le aziende fanno richiesta.

Di assoluto valore ed efficacia nell'inserimento nel mondo del lavoro sono le attività di formazione lavoro organizzate dall'Istituto da decenni: microspecializzazioni, stage, alternanza scuola lavoro e, infine P.C.T.O., la cui finalità è sempre stata quella di accompagnare gli studenti ad affacciarsi al mondo del lavoro, con il quale potersi misurare e arricchire e nel quale fare esperienza diretta, sotto la guida dell'Istituzione scolastica.

Queste attività si sono spesso concluse con riconoscimenti, lettere di referenze o offerte di lavoro da parte di imprenditori che hanno avuto modo di testare le qualità lavorative degli studenti alla cui formazione hanno contribuito e, in tal senso, sono state eminentemente orientative.



Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

L'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 ha vertiginosamente accelerato un processo di adeguamento di metodi e strumenti didattici che, fino al marzo del 2020, aveva proceduto con la gradualità necessaria a consentire la metabolizzazione di procedure e l'acquisizione di familiarità con strumenti la cui utilità era percepita, fino ad allora, in modo non univoco da tutti i soggetti interagenti nel sistema scuola.

La pandemia ha prodotto una rivoluzione, imponendo d'amblye e contemporaneamente

- l'analisi del contesto e delle risorse specifiche a disposizione dell'Istituto, in termini di capitale umano e risorse tecnologiche e finanziarie,;
- la scelta attenta degli strumenti e delle pratiche per svolgere le attività didattiche a distanza;
- la riflessione sui modi di gestione delle attività e di valutazione degli apprendimenti;
- la ricerca delle modalità per censire le risorse tecnologiche (device e connessioni) a disposizione degli studenti e il modo e le risorse per fornire a quanti non ne avessero disponibilità, i mezzi necessari per garantir loro la fruizione del diritto allo studio.

La scuola si è, quindi, organizzata per la gestione in sicurezza della ripresa della frequenza in presenza, prevedendo, comunque, la possibilità di fornire il servizio a distanza agli studenti che ne avessero avuto la necessità. A tal fine:

- sono stati assegnati, in comodato d'uso, device (Tablet e Ipad) agli studenti i cui genitori, trovandosi in situazioni di difficoltà economica, ne hanno fatto richiesta;
- è stata implementata la rete interna dell'Istituto, ri-cablata in fibra ottica;
- sono stati previsti allacci alla rete fisica, in sostituzione del collegamento internet via etere, in precedenza utilizzato, al fine di ottenere una connessione internet più veloce e più stabile;

FORMAZIONE E ASPETTI TECNICI

Il complesso delle condizioni e delle azioni conseguenti ha costituito un processo di crescita collettiva e di trasformazione dell'Istituzione scuola, affinché continuasse a garantire, anche in remoto, nel rispetto e grazie alla guida delle puntuali indicazioni ministeriali, in costante aggiornamento, il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

Tutto quanto è stato possibile anche grazie alla costante presenza del gruppo di docenti che,



insieme all'animatore digitale, sono stati preposti al continuo supporto di studenti e insegnanti per l'attivazione degli account e la gestione delle applicazioni messe a disposizione dalla G-Suite/Gworkspace della scuola per fare scuola anche da casa, condizione che è ancora prevista, nella modalità ddi, dalla normativa vigente e che continua a verificarsi.

L'uso su larga scala, improvviso e indispensabile per ciascun componente della scuola, della G-Suite/GWorkspace, sebbene già attiva per l'Istituto, ha fatto emergere la necessità di corsi di formazione su due livelli: base e avanzato. I corsi, fortemente voluti dal dirigente e richiesti dal personale, hanno interessato l'intera categoria dei docenti.

La necessità e l'intento di armonizzare la preparazione di tutti i docenti affinché partissero da una base comune e solida, ha reso la formazione digitale degli insegnanti centrale nell'ultimo triennio e, in prospettiva futura, per colmare il digital divide

DOTAZIONI TECNOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Nello svolgimento delle attività in ddi, la scuola, previa indagine conoscitiva su tutti gli iscritti, ha rilevato esigenze specifiche ed eventuali ostacoli allo svolgimento di lezioni, incontri, attività di ricerca e studio, prove di verifica legati a condizioni che alcuni studenti e famiglie non sono ancora in grado di superare in autonomia.

La scuola continua, perciò, a intervenire fornendo device in comodato d'uso agli studenti in difficoltà economiche, perché possano svolgere le attività didattiche anche in ddi accertandosi che questi dispongano di una connessione internet adeguata per velocità e traffico disponibile e aiutandoli nella ricerca di soluzioni.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo;</p> <p>presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;</p> <p>coordinare i lavori delle funzioni strumentali;</p> <p>organizzare e coordinare i corsi IDEI, e/o sportelli didattici e le attività pomeridiane;</p> <p>tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento dell'attività scolastica;</p> <p>ammettere nelle classi gli studenti della seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni;</p> <p>vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche;</p> <p>provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti;</p> <p>vigilare sulle attività pomeridiane.</p>	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>REFERENTE AREA INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BES e DSA</p> <p>coordinare i lavori per la predisposizione del piano d'inclusione degli alunni diversamente abili;</p> <p>coordinare i lavori preparatori per la predisposizione dell'organico degli alunni diversamente abili;</p> <p>coordinare i lavori preparatori per l'assegnazione dei</p>	7



docenti di sostegno alle classi;

ammettere nelle classi gli studenti della seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni;

vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche;

provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti;

coordinare i lavori per la predisposizione del piano d'inclusione (PAI) degli alunni BES e DSA;

coordinare gli adempimenti organizzativi e documentali conseguenti al piano d'inclusione;

coordinare gli adempimenti preliminari ai consigli di classe e agli scrutini inerenti gli alunni BES e DSA;

ammettere nelle classi gli studenti ritardatari;

REFERENTE AREA DELLA FORMAZIONE DOCENTI, ANNO DI PROVA E SUPPORTO LOGISTICO

coordinamento e monitoraggio dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, raccolta e archiviazione della documentazione prodotta;

attività di accoglienza e informazione dei docenti neo immessi in ruolo, ivi compresa l'attività di formazione e tutoraggio (corso di formazione on-line ex Indire);

predisposizione di tutti gli atti inerenti l'anno di prova e formazione dei docenti neo-immessi in ruolo;

predisposizione e diffusione di schede, modelli, griglie e materiali funzionali all'attività didattico-educativa;

archiviazione di riviste e materiale didattico e diffusione delle principali novità legislative;



	<p>aggiornamento del sito web;</p> <p>REFERENTE ALLA COMUNICAZIONE ED AI RAPPORTI CON ENTI E TERRITORIO DEL SETTORE AGRARIO (AZIENDA AGRARIA E LABORATORIO OCCUPABILITÀ):</p> <p>gestione della comunicazione istituzionale sui social network, stampa e web TV;</p> <p>supporto alle attività di orientamento scolastico;</p> <p>coordinamento delle attività ed esercitazioni di laboratorio nel podere agresti;</p> <p>ammissione nelle classi degli studenti alla seconda ora e autorizzazione all'uscita anticipata dalle lezioni;</p> <p>vigilanza sullo svolgimento delle assemblee studentesche;</p> <p>copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti;</p> <p>direttore dell'azienda agraria;</p> <p>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE PER LA SEDE COORDINATA DELL'ITA;</p> <p>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE PER LA SEDE CENTRALE;</p> <p>REFERENTE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 Interventi e servizi per gli studenti</p> <p>progettazione e coordinamento di attività e progetti PON e PTOF d'istituto, previa analisi dei fabbisogni formativi degli allievi (in particolare dispersione scolastica, orientamento in entrata, sostegno e recupero);</p>	4



vigilanza durante le assemblee studentesche;
supporto ai coordinatori per attività di monitoraggio periodico della frequenza degli allievi (assenze e ritardi);
supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane;
giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni.
coordinamento delle attività di accoglienza.

Area 2 Comunicazione istituzionale

coordinamento delle attività di comunicazione "interna":
predisposizione e realizzazione di un piano per la diffusione e la pubblicizzazione delle iniziative realizzate e dei risultati conseguiti, in coordinamento con la funzione strumentale dell'Area 1;

coordinamento delle attività di comunicazione "esterna" (comunicati stampa, servizi televisivi, recensioni, gestione di eventi, rapporti con testate giornalistiche e televisive);
progettazione e realizzazione del Giornale d'Istituto, anche on line;

gestione della pagina Facebook dell'istituto;
vigilanza durante le assemblee studentesche;
progettazione e diffusione di apposita rassegna stampa per i docenti e gli studenti, cartacea e on-line;
supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane;
giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni.

Area 3 Relazioni con enti ed istituzioni e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)

attività di alternanza scuola lavoro per la sede centrale
coordinamento delle attività di IFS, dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e di istruzione e formazione professionale con i centri di



formazione;
coordinamento attività con enti ed istituzioni del territorio per la realizzazione di attività e progetti PON e PTOF;
coordinamento delle iniziative di raccordo scuola-famiglia;
vigilanza durante le assemblee studentesche;
supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane;
giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni;
supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane;
giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni.

Area 4 Relazioni con enti ed istituzioni e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) per la sede coordinata;

coordinamento delle attività di IFS, dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) ed istruzione e formazione professionale con i centri di formazione;

coordinamento attività con enti ed istituzioni del territorio per la realizzazione di attività e progetti PON e PTOF;
coordinamento delle iniziative di raccordo scuola-famiglia;
vigilanza durante le assemblee studentesche;
supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane;
giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni.

Responsabile di plesso

presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;
organizzare e coordinare i corsi IDEI, e/o sportelli didattici e le attività pomeridiane;

2



	<p>tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica;</p> <p>ammettere nelle classi gli studenti della seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni;</p> <p>vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche;</p> <p>provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti;</p> <p>vigilare sulle attività pomeridiane.</p>	
Animatore digitale	<p>predisposizione dell'orario delle lezioni;</p> <p>predisposizione degli atti ed organizzazione delle attività propedeutiche alla pubblicazione di bandi pubblici inerenti le nuove tecnologie (progettazione e collaudo dei bandi di gara, soluzioni software e hardware per tutte le apparecchiature e laboratori dell'Istituto);</p> <p>aggiornamento del sito web d'istituto;</p> <p>gestione figura RPP (Responsabile al Procedimento di Pubblicazione sul sito);</p> <p>predisposizione della piattaforma Axios per gli Scrutini del I e II quadrimestre, pagelle, ritardi e assenze degli alunni;</p> <p>informatizzazione della calendarizzazione delle attività e dei progetti previsti, nei laboratori, durante il corso dell'anno scolastico;</p>	1
Coordinatore dell'Educazione Civica	<p>Coordinare le attività di programmazione interdisciplinare afferenti alla disciplina "Educazione Civica".</p>	1
Referente Covid	<p>Monitoraggio e coordinamento delle attività di ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing), individuazione e isolamento rapido dei casi secondari, per intervenire e interrompere la catena di trasmissione.</p>	3



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sostegno allo studio nel primo biennio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Sostegno allo studio e sportello di potenziamento disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostegno allo studio nel primo biennio; sportello di potenziamento disciplinare nel triennio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sostegno allo studio nel primo biennio; sportello di potenziamento disciplinare nel triennio. Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Sostegno allo studio nel primo biennio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Sostegno allo studio nel primo biennio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno allo studio.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Protocollo digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.N.IS.A.-RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO A-PUGLIA-FILIERA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI AD INDIRIZZO AGRARIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PUGLIA ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI AD INDIRIZZO CHIMICO, AMBIENTALE, SANITARIO, AGROALIMENTARE DELLA REGIONE PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE AMBITO 8**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **LABORATORI DELL'OCCUPABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratori formativi sulle TIC applicate alla didattica

Aree oggetto del percorso formativo - Piattaforme e-learning; - Ebook e libri digitali - Questionari interattivi; - Coding e pensiero computazionale.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Aumentare il numero di alunni che completano: -il biennio dell'obbligo scolastico; -il terzo anno con il conseguimento della qualifica dell'IPC.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, per allinearsi ai livelli medi della Puglia e del sud Italia nel corso del triennio 2022/2025. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nelle classi, e l'incidenza del background socioculturale economico sulla variabilità dei risultati tra le classi.
Destinatari	Tutti i docenti, per livelli di competenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione e successo formativo

L'attività si presenta come un percorso pluriennale che prevede, annualmente: - fasi di approfondimento sui paradigmi sanitari descrittivi della condizione di salute del ragazzo o della ragazza, in ottica sistemica e sull'analisi dei modelli didattici più diffusi; - fasi di progettazione collegiale, applicazione in situazione, testing, valutazione e riprogattazione/revisione, finalizzate a raccordare la programmazione curricolare con i piani didattici individualizzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce il fondamento irrinunciabile perché gli operatori dell'istruzione restino aggiornati rispetto ai processi socio-economici che costituiscono il quadro di azione, crescita, riferimento culturale e sviluppo cognitivo degli studenti, determinandone stili e modalità relazionali e apprenditive.

Pertanto, nel corso del triennio, l'attenzione, si concentrerà sia sull'approfondimento delle conoscenze e l'accrescimento delle abilità nell'uso di strumenti didattici (piattaforme di e-learning, condivisione di materiali, cooperative working) e nell'uso didattico di strumenti multifunzionali tipici e organici del contesto socio-culturale odierno e, in prospettiva, futuro (smartphone, tablet, PC), sia



competenze nella gestione di dinamiche di gruppo e nell'organizzazione e nella gestione di materiali, percorsi e processi funzionali alla maturazione della capacità dell'individuo di interpretare le proprie qualità, esigenze ed aspettative e di elaborare un progetto di vita soddisfacente. **(Punto 2 Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative)**

Nello specifico, nel breve-medio periodo, il sostegno ai processi di innovazione e l'adozione di una pratica didattica che, favorendo una corretta percezione di sé sia premessa e fine di dell'individualizzazione dell'offerta formativa, sono funzionali al successo formativo e, conseguentemente, alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e degli abbandoni. (**Lettera J, comma 7, art.1, L.107/2015**)

Le attività formative prevedranno fasi di aggiornamento/formazione teorica, di elaborazione di materiali e strategie didattiche, di testing delle stesse in contesti classe, di restituzione ed analisi dei risultati ai fini della validazione degli stessi e l'archiviazione/socializzazione in funzione della replicabilità delle esperienze. **(Punto 7 Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative,)**

Nel corso degli anni precedenti, la scuola è sempre partita dalle esigenze formative dei docenti legate alle priorità provenienti dall'analisi della situazione della scuola e, in particolare, della sua utenza. Infatti la formazione dei docenti prevista dai P.D.M. degli anni precedenti ha investito le aree dell'inclusione, della formazione digitale, dell'ASL, della didattica per competenze, della valutazione, coinvolgendo un numero sempre crescente di docenti. **(Punto 6 Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative)**

Dall'attuale analisi della popolazione scolastica, dei flussi di passaggio da altre scuole alla nostra e della scelta dell'indirizzo, all'interno della nostra stessa scuola, sono emersi un graduale e sostenuto incremento del numero e della quota di studenti diversamente abili e con BES e DSA,.

In ragione di questa evidenza e a seguito della conseguente evoluzione normativa, si sono posti all'attenzione dei docenti la consapevolezza delle molteplicità dei saperi e della varietà dei modelli apprenditivi. e la conseguente necessità di disporre di competenze attraverso cui interpretare contesti e specificità e adottare strumenti e strategie finalizzati a valorizzare le qualità individuali degli studenti per favorirne il successo formativo.



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE E TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione SCUOLA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE:
amministrare la scuola al tempo della Information Technology

Destinatari DSGA E A.AMM.

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATHENA DISCONF